

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARAMUEL - RONCALLI"

PVIS002001 Sede Legale Via Segantini, 21 27029 VIGEVANO PV

Tel.0382 345055 - 345059 Fax 0381 345058

e-mail: pvis002001@istruzione.it PEC: pvis002001@pec.istruzione.it

C.F. 85004620184



Allegato annuale

al Piano Triennale dell'Offerta Formativa

anno scolastico 2018-2019

DATI GENERALI E RISORSE DISPONIBILI

I plessi

Caramuel	Roncalli	Castoldi
via Segantini, 21	via G. Matteotti, 18	via G. Matteotti, 18

Le segreteria

La segreteria si trova presso l'Istituto Caramuel, in via Segantini n. 21, a 10 minuti di cammino dalla Stazione Ferroviaria. La linea urbana "Circolare A" ferma in Corso G. di Vittorio, proprio davanti alla scuola.

indirizzo	Via Segantini 21, Vigevano PV
telefono	0381 345055/345059
fax	0381 345058
e-mail	pvis002001@istruzione.it
posta certificata	pvis002001@pec.istruzione.it
sito web	http://www.itiscaramuel.it
orari in periodo di attività didattica	dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 12,30 sabato dalle 9,30 alle 12,00 lunedì e mercoledì dalle 17.00 alle 19.00
orari in periodo di sospensione della attività didattica	dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 12,30 sabato dalle 9,30 alle 12,00

Calendario scolastico

Il Calendario Scolastico, definito dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Direzione Scolastica Regionale della Lombardia prevede la sospensione didattica nelle seguenti date:

15 ottobre 2018	Santo Patrono Beato Matteo
1 novembre 2018	Tutti i Santi
8 dicembre 2018	Festa dell'Immacolata Concezione
23 dicembre 2018- 6 gennaio 2019	Festività Natalizie
4 e 5 marzo 2019	Carnevale
18-23 aprile 2019	Festività Pasquali
25 aprile 2019	Festa della Liberazione
1 maggio 2019	Festa dei Lavoratori
2 giugno 2019	Festa della Repubblica
8 giugno 2019	Termine delle attività didattiche
2 e 3 novembre 2018	ponte di Tutti i Santi*
24 aprile 2019	ponte della Liberazione*

*Per delibera del Consiglio di Istituto

Scansione quadrimestrale

	I quadrimestre	II quadrimestre
Caramuel	12 settembre 2018- 19 gennaio 2019	21 gennaio 2019 - 8 giugno 2019
Roncalli-Castoldi	10 settembre 2018- 19 gennaio 2019	21 gennaio 2019 - 8 giugno 2019

Ricevimento parenti

I quadrimestre	12 novembre 2018	22 dicembre 2018
II quadrimestre	18 febbraio 2019	25 maggio 2019

Nei periodi indicati i docenti saranno a disposizione per colloqui coi genitori con scadenza settimanale. I colloqui avverranno previo appuntamento fissato mediante registro elettronico.

Risorse Umane

Dirigente scolastico	1
Direttore dei servizi generali e amministrativi	1
Ufficio tecnico	1
Docenti	156
Assistenti amministrativi	9
Assistenti tecnici	10
Collaboratori scolastici	18

Risorse Strutturali

Caramuel	Piano terra	Ufficio collaboratori del Dirigente - Segreteria amministrativa - Segreteria didattica - Ufficio tecnico - Sala professori - Centro stampa - Bidelleria - Auditorium - 8 Aule - Palestra - Laboratorio linguistico - Laboratorio di sistemi meccanici - Magazzino macchine utensili - Laboratorio computer CAD-CAM - Officina macchine utensili - Laboratorio di automazione- Laboratorio tecnologico - Magazzino laboratorio tecnologico - Infermeria - Centro stampa
	Primo Piano	11 Aule - Laboratorio di fisica - Laboratorio di informatica - Laboratorio di tecnologie elettroniche, disegno e progettazione - Laboratorio di elettrotecnica e telecomunicazioni - Laboratorio multimediale di scienze integrate
	Secondo piano	12 Aule - Laboratorio di biologia - Laboratorio di chimica - Laboratorio di elettronica - Laboratorio di sistemi automatici elettronici
	Seminterrato	C.I.C. - Sala audiovisivi - Laboratorio musicale - Biblioteca - Magazzino

Roncalli	Palazzina A Piano terra	Laboratorio PLC – Laboratorio Impianti elettrici civili – Laboratorio Impianti elettrici Industriali – Laboratorio Sistemi elettrici – Laboratorio misure elettriche
	Palazzina A Primo piano	Laboratorio Sistemi meccanici
	Palazzina A Secondo piano	Laboratorio di misure elettroniche e costruzioni elettroniche
	Palazzina A Seminterrato	Laboratorio Officina Macchine Utensili – Laboratorio CNC
	Palazzina B Piano terra	Ufficio collaboratore del Dirigente – Sala professori – Bidelleria - 1 aula dedicata alle attività di sostegno – 7 aule – 1 biblioteca – 1 aula Lim + 1 locale deposito + Sala consigli straordinari.
	Palazzina B Primo piano	2 aule
	Palazzina B Secondo piano	Aula sostegno – aula CIC
	Palazzina B Seminterrato	Laboratorio di Idraulica – Laboratorio di impianti termoidraulici – Laboratorio tecnologico e di Pneumatica – Officina di saldatura
Castoldi	Palazzina A Primo piano	Ufficio referente di plesso – Atrio Bidelleria – 6 aule
	Palazzina A Secondo piano	2 aule – Sala insegnanti – Laboratorio di informatica – laboratorio trattamento testi
	Palazzina B Primo piano	2 aule
	Palazzina B Secondo piano	Aula CIC - Laboratorio linguistico - aula sostegno

Corsi e indirizzi di studio attivati

Caramuel

Liceo scientifico	Scienze applicate	13 classi	842 alunni
Liceo scientifico	Scienze applicate Cambridge	1 classe	
Istituto tecnico settore tecnologico	Elettronica ed Elettrotecnica, con articolazione di Elettronica	5 classi*	
	Meccanica, Meccatronica ed Energia, con articolazione di Meccanica e Meccatronica	5 classi*	
	Informatica e Telecomunicazioni, con articolazione di Informatica	8 classi	
	Chimica, Materiali e Biotecnologie, con articolazione Biotecnologie sanitarie	9 classi	
	corso serale	5 classi	106 alunni

* di cui una articolata

Al quadro orario dei singoli indirizzi sono state apportate le seguenti variazioni:

- classi prime dell'Istituto Tecnico - settore Tecnologico: è stata aggiunta un'ora settimanale di Geografia;
- classi del primo biennio del Liceo delle scienze applicate e Liceo delle scienze applicate Cambridge: è stata aggiunta un'ora settimanale di Diritto ed Economia;
- classi quinte dell' Istituto Tecnico - Indirizzo chimico: è stato stabilito che le ore di *Chimica Organica e Biochimica* saranno 3.

Le ore di lezione settimanali per classe e per corso di studio sono le seguenti:

	I	II	III	IV	V
Liceo delle Scienze applicate	28	28	30	30	30
Liceo delle Scienze applicate Cambridge	30	30	32	30	30
Istituto tecnico settore tecnologico	33	32	32	32	32

Roncalli

IPSIA	Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica	6 classi	149 alunni
IeFP	Operatore elettrico	3 classi	

	I	II	III	IV	V
IPSIA	32	32	32	32	32
IeFP	32	32	32		

Castoldi

IPSSCT	Indirizzo Servizi Commerciali	7 classi	180 alunni
IeFP	Operatore promozione accoglienza turistica, articolazione servizi del turismo	3 classi	

	I	II	III	IV	V
IPSSCT	32	32	32	32	32
IeFP	32	32	32		

Nell'anno scolastico 2016-2017 L'I.P.S.S.C.T. "F.Castoldi" ha chiesto e ottenuto l'attivazione dell'indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" nell'articolazione "Arti ausiliarie alle professioni sanitarie, Ottico". Questa rappresenta un'opportunità per il miglioramento e l'integrazione dell'offerta di istruzione professionale del nostro territorio in quanto tale indirizzo non è ancora presente nella provincia di Pavia.

Con questa richiesta il nostro Istituto Professionale coniuga le esigenze educative con la richiesta di professionalità che giunge dalle imprese. Infatti, la distribuzione ottica specializzata e l'industria ad essa collegata continuano a cercare un numero sempre maggiore di diplomati.

E' importante sottolineare che l'attivazione di questo nuovo indirizzo di studio non comporterà alcun onere a carico del bilancio provinciale in termini di aule, laboratori, attrezzature, strumentazioni e quant'altro fosse necessario per tale attivazione, grazie al contributo di un'importante fondazione vigevanese.

Percorso di studi

Il corso si articola su 5 anni.

Al termine del 5° anno lo studente consegnerà il DIPLOMA di OTTICO.

PASSAGGI TRA PLESSI, CORSI E INDIRIZZI

RIORIENTAMENTO ALUNNI CLASSI PRIME

- E' ammesso il riorientamento degli alunni entro il termine del primo quadrimestre.
- Gli alunni riorientati verranno scrutinati per il primo quadrimestre dal Consiglio della classe nella quale si sono trasferiti. Il Consiglio terrà in considerazione le valutazioni assegnate dal Consiglio della classe di provenienza, il quale farà pervenire, tramite il coordinatore, il prospetto dei voti e delle assenze e qualunque altra documentazione relativa all'alunno, in particolare se BES.
- Le materie che risulteranno prive di valutazione saranno considerate come materie con debito formativo da recuperare nel secondo quadrimestre.

PASSAGGI INTERNI CASTOLDI

Provenienza		Destinazione	
Castoldi Servizi commerciali		Castoldi leFP	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	NESSUNO
2	ammissione alla terza	3	<ul style="list-style-type: none"> • Tecn. Turistica 2 • Geografia 2

Provenienza		Destinazione	
Castoldi Servizi commerciali		Castoldi Servizi Commerciali curvatura turistica	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
3	ammissione alla quarta	4	<ul style="list-style-type: none"> • Tecn. Turistica 2 - 3 • Geografia 2 - 3 • Informatica 3
4	ammissione alla quinta	5	<ul style="list-style-type: none"> • Tecn. Turistica 2 - 3 - 4 • Geografia 2 - 3 • Informatica 3

Provenienza		Destinazione	
Castoldi IeFP		Castoldi Servizi commerciali	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	<ul style="list-style-type: none"> • Fisica 1 • Chimica 1
2	ammissione alla terza	3	<ul style="list-style-type: none"> • Fisica 1 • Chimica 1 • T.P.S.C. 2
3	Diploma di Qualifica Professional e	4	<ul style="list-style-type: none"> • Fisica 1 • Chimica 1 • T.P.S.C. 2 - 3 • Tecn. di Comunicazione e Relazione 3

Provenienza		Destinazione	
Castoldi IeFP		Castoldi Servizi commerciali curvatura turistica	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
3	Diploma di Qualifica Professionale	4	<ul style="list-style-type: none"> • Tecn. di Comunicazione e Relazione 3

Provenienza		Destinazione	
Castoldi Servizi commerciali curvatura turistica		Castoldi Servizi commerciali	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
4	Ammissione alla quinta	5	<ul style="list-style-type: none"> • Fisica 1 • Chimica 1 • T.P.S.C. 2 - 3 - 4

PASSAGGI DA CASTOLDI A RONCALLI

Provenienza		Destinazione	
Castoldi Servizi commerciali		Roncalli Corso manutenzione	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica (programma di 1°) • Lab. tecnologici (programma di 1°)
2	ammissione alla terza	3	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica (programma di 1°, 2°) • Lab. tecnologici (programma di 1°, 2°)
3	ammissione alla quarta	4	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologie elettriche ed elettroniche (programma di 3°) • Tecnologia Meccanica (programma di 3°) • Tecnologie e tecniche di Installazione (programma di 3°) • Lab. tecnologici (programma di 1°, 2°, 3°) • Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica (programma di 1°, 2°)
4	ammissione alla quinta	5	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologie elettriche ed elettroniche (programma di 3°, 4°) • Tecnologia Meccanica (programma di 3°, 4°) • Tecnologie e tecniche di Installazione (programma di 3°, 4°) • Lab. tecnologici (programma di 1°, 2°, 3°, 4°) • Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica (programma di 1°, 2°)

Provenienza		Destinazione	
Castoldi Servizi commerciali		Roncalli IeFP	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni pratiche (programma di 1°) • Tecnica professionale (programma di 1°)
2	ammissione alla terza	3	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni pratiche (programma di 1° e 2°) • Tecnica professionale (programma di 1° e 2°) • Fisica (programma di 2°)

Provenienza		Destinazione	
Castoldi IeFP		Roncalli Corso manutenzione	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica (programma di 1°) • Lab. tecnologici (programma di 1°) • Fisica (programma di 1°)
2	ammissione alla terza	3	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica (programma di 1° e 2°) • Lab. tecnologici (programma di 1° e 2°) • Fisica (programma di 1° e 2°)

Provenienza		Destinazione	
Castoldi IeFP		Roncalli IeFP	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni pratiche (programma di 1°) • Tecnica professionale (programma di 1°) • Fisica (programma di 1°)
2	ammissione alla terza	3	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni pratiche (programma di 1°,2°) • Tecnica professionale (programma di 1°,2°) • Fisica (programma di 1°,2°)

PASSAGGI DA CASTOLDI A CARAMUEL

Provenienza		Destinazione	
Castoldi Servizi commerciali		Caramuel Istituto Tecnico	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze integrate chimica (programma di I) • Scienze integrate biologia (programma di I) • Tecnica e rappresentazioni grafiche (programma di I)
2	ammissione alla terza	3	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze integrate chimica (programma di I e II) • Scienze integrate biologia (programma di I e II) • Tecnica e rappresentazioni grafiche (programma di I e II) • Scienze e tecnologie applicate (programma di II)
3	ammissione alla quarta	4 Meccanica	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze integrate chimica (programma di I e II) • Scienze integrate biologia (programma di I e II) • Tecnica e rappresentazioni grafiche (programma di I e II) • Scienze e tecnologie applicate (programma di II) • Sistemi meccanici (programma di III) • Tecnologia meccanica (programma di III) • Disegno meccanico (programma di III)
3	ammissione alla quarta	4 Elettronica	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze integrate chimica (programma di I e II) • Scienze integrate biologia (programma di I e II) • Tecnica e rappresentazioni grafiche (programma di I e II) • Scienze e tecnologie applicate (programma di II) • Tecnologia e progettazione (programma di III) • Elettrotecnica (programma di III) • Sistemi elettronici (programma di III)

3	ammissione alla quarta	4 Informatica	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze integrate chimica (programma di I e II) • Scienze integrate biologia (programma di I e II) • Tecnica e rappresentazioni grafiche (programma di I e II) • Scienze e tecnologie applicate (programma di II) • Telecomunicazioni (programma di III) • Sistemi informatici (programma di III) • Informatica (programma di III) • Tecnologie e progettazione (programma di III)
3	ammissione alla quarta	4 Chimica	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze integrate chimica (programma di I e II) • Scienze integrate biologia (programma di I e II) • Tecnica e rappresentazioni grafiche (programma di I e II) • Scienze e tecnologie applicate (programma di II) • Chimica analitica (programma di III) • Chimica organica (programma di III) • Biologia e microbiologia (programma di III) • Igiene (programma di III)
4	ammissione alla quinta	5 Meccanica	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze integrate chimica (programma di I e II) • Scienze integrate biologia (programma di I e II) • Tecnica e rappresentazioni grafiche (programma di I e II) • Scienze e tecnologie applicate (programma di II) • Sistemi meccanici (programma di III e IV) • Tecnologia meccanica (programma di III e IV) • Disegno meccanico (programma di III e IV)
4	ammissione alla quarta	5 Elettronica	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze integrate chimica (programma di I e II) • Scienze integrate biologia (programma di I e II) • Tecnica e rappresentazioni grafiche (programma di I e II) • Scienze e tecnologie applicate (programma di II) • Tecnologia e progettazione (programma di III e IV) • Elettrotecnica (programma di III e IV) • Sistemi elettronici (programma di III e IV)

4	ammissione alla quinta	5 Informatica	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze integrate chimica (programma di I e II) • Scienze integrate biologia (programma di I e II) • Tecnica e rappresentazioni grafiche (programma di I e II) • Scienze e tecnologie applicate (programma di II) • Telecomunicazioni (programma di III e IV) • Sistemi informatici (programma di III e IV) • Informatica (programma di III e IV) • Tecnologie e progettazione (programma di III e IV)
4	ammissione alla quarta	5 Chimica	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze integrate chimica (programma di I e II) • Scienze integrate biologia (programma di I e II) • Tecnica e rappresentazioni grafiche (programma di I e II) • Scienze e tecnologie applicate (programma di II) • Chimica analitica (programma di III e IV) • Chimica organica (programma di III e IV) • Biologia e microbiologia (programma di III e IV) • Igiene (programma di III)

Provenienza		Destinazione	
Castoldi Servizi commerciali		Caramuel Liceo delle Scienze applicate	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze naturali (programma di I) • Fisica (programma di I) • Disegno e storia dell'arte (programma di I)

2	ammissione alla terza	3	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze naturali (programma di I e II) • Fisica (programma di I e II) • Disegno e storia dell'arte (programma di I e II)
3	ammissione alla quarta	4	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze naturali (programma di I, II e III) • Fisica (programma di I, II e III) • Disegno e storia dell'arte (programma di I, II e III) • Informatica (programma di III) • Filosofia (programma di III)
4	ammissione alla quinta	5	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze naturali (programma di I, II, III e IV) • Fisica (programma di I, II, III e IV) • Disegno e storia dell'arte (program. di I, II, III e IV) • Informatica (programma di I, II, III e IV) • Filosofia (programma di I, II, III e IV)

PASSAGGI INTERNI AL RONCALLI

Provenienza		Destinazione	
Roncalli IeFP		Roncalli Corso manutentore	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	nessuno
2	ammissione alla terza	3	<ul style="list-style-type: none"> • Chimica (una annualità)
3	diploma di qualifica termo- idraulico	4	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologie elettriche ed elettroniche (programma di 3°) • Tecnologie e tecniche di Installazione (programma di 3°)
3	diploma di qualifica elettrico- fotovoltaico	4	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologia Meccanica (programma di 3°) • Tecnologie e tecniche di Installazione (programma di 3°)

Provenienza		Destinazione	
Roncalli Corso manutentore		Roncalli IeFP	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	nessuno
2	ammissione alla terza	3	nessuno

PASSAGGI DA RONCALLI A CASTOLDI

Provenienza		Destinazione	
Roncalli Corso manutenzione		Castoldi Servizi commerciali	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	<ul style="list-style-type: none"> • Geografia (programma di 1°) • TPSC (programma di 1°) • Spagnolo (programma di 1°)
2	ammissione alla terza	3	<ul style="list-style-type: none"> • TPSC (programma di 1°, 2°) • Spagnolo (programma di 1°, 2°)
3	ammissione alla quarta	4	<ul style="list-style-type: none"> • TPSC (programma di 1°, 2°, 3°) • Spagnolo (programma di 1°, 2°, 3°) • Diritto (programma di 3°) • Tecn Comunicazione e Relazione (programma di 3°)
4	ammissione alla quinta	5	<ul style="list-style-type: none"> • TPSC (programma di 1°, 2°, 3°) • Spagnolo (programma di 1°, 2°, 3°) • Diritto (programma di 3, 4°) • Tecn Comunicazione e Relazione (programma di 3°, 4°)

Provenienza		Destinazione	
Roncalli Corso manutenzione		Castoldi leFP	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica turistica (programma di 1°) • Spagnolo (programma di 1°) • Geografia (programma di 1°)
2	ammissione alla terza	3	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica turistica (programma di 1°,2°) • Spagnolo (programma di 1°,2°) • Geografia (programma di 1°,2°)

Provenienza		Destinazione	
Roncalli leFP		Castoldi Servizi commerciali	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	<ul style="list-style-type: none"> • Geografia (programma di 1°) • TPSC (programma di 1°) • Spagnolo (programma di 1°)
2	ammissione alla terza	3	<ul style="list-style-type: none"> • TPSC (programma di 1°, 2°) • Spagnolo (programma di 1°,2°) • Chimica (una annualità)
3	diploma di qualifica	4	<ul style="list-style-type: none"> • TPSC (programma di 1°, 2°,3°) • Spagnolo (programma di 1°,2°,3°) • Diritto (programma di 3°) • Tecn Comunicazione e Relazione (programma di 3°) • Chimica (una annualità)

Provenienza		Destinazione	
Roncalli IeFP		Castoldi IeFP	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica turistica (programma di 1°) • Spagnolo (programma di 1°) • Geografia (programma di 1°)
2	ammissione alla terza	3	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica turistica (programma di 1°,2°) • Spagnolo (programma di 1°,2°) • Geografia (programma di 2°)

PASSAGGI DA RONCALLI A CARAMUEL

Provenienza		Destinazione	
Roncalli Corso manutenzione		Caramuel Istituto Tecnico	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	• Nessuno
2	ammissione alla terza	3	• Nessuno
3	ammissione alla quarta	4 Meccanica	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi Meccanici (programma di III) • Tecnologia Meccanica (programma di III) • Disegno meccanico (programma di III)
3	ammissione alla quarta	4 Elettronica	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologia e progettazione (programma di III) • Elettrotecnica (programma di III) • Sistemi elettronici (programma di III)

3	ammissione alla quarta	4 Informatica	<ul style="list-style-type: none"> • Telecomunicazioni (programma di III) • Sistemi informatici (programma di III) • Informatica (programma di III) • Tecnologia e progettazione (programma di III)
3	ammissione alla quarta	4 Chimica	<ul style="list-style-type: none"> • Chimica analitica (programma di III) • Chimica organica (programma di III) • Biologia e microbiologia (programma di III) • Igiene (programma di III)
4	ammissione alla quinta	5 Meccanica	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi Meccanici (programma di III e IV) • Tecnologia Meccanica (programma di III e IV) • Disegno meccanico (programma di III e IV)
4	ammissione alla quarta	5 Elettronica	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologia e progettazione (programma di III e IV) • Elettrotecnica (programma di III e IV) • Sistemi elettronici (programma di III e IV)

4	ammissione alla quinta	5 Informatica	<ul style="list-style-type: none"> • Telecomunicazioni (programma di III e IV) • Sistemi informatici (programma di III e IV) • Informatica (programma di III e IV) • Tecnologia e progettazione (programma di III e IV)
4	ammissione alla quarta	5 Chimica	<ul style="list-style-type: none"> • Chimica analitica (programma di III e IV) • Chimica organica (programma di III e IV) • Biologia e microbiologia (programma di III e IV) • Igiene (programma di III e IV)

Provenienza		Destinazione	
Roncalli Corso manutenzione		Caramuel Liceo delle Scienze applicate	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze naturali (programma di I) • Fisica (programma di I) • Disegno e storia dell'arte (programma di I)
2	ammissione alla terza	3	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze naturali (programma di I e II) • Fisica (programma di I e II) • Disegno e storia dell'arte (programma di I e II)

3	ammissione alla quarta	4	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze naturali (programma di I, II e III) • Fisica (programma di I, II e III) • Disegno e storia dell'arte (programma di I, II e III) • Informatica (programma di III) • Filosofia (programma di III)
4	ammissione alla quinta	5	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze naturali (programma di I, II, III e IV) • Fisica (programma di I, II, III e IV) • Disegno e storia dell'arte (program. di I, II, III e IV) • Informatica (programma di I, II, III e IV) • Filosofia (programma di I, II, III e IV)

PASSAGGI INTERNI CARAMUEL

Provenienza		Destinazione	
Caramuel Ist. Tecnico		Caramuel Liceo delle scienze applicate	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	<ul style="list-style-type: none"> • Disegno storia dell'arte programma 1[^]
2	ammissione alla terza	3	<ul style="list-style-type: none"> • Informatica programma di 2[^] • Disegno storia dell'arte programma 1[^]-2[^] • Integrazione programma di Fisica
3 Meccanica	ammissione alla quarta	4	<ul style="list-style-type: none"> • Informatica programma di 2[^]-3[^] • Disegno storia dell'arte programma 1[^]-2[^]-3[^] • Integrazione programma di Fisica 1[^]-2[^] • Fisica 3[^] • Scienze naturali 3[^]
3 Elettronica	ammissione alla quarta	4	<ul style="list-style-type: none"> • Informatica programma di 2[^]-3[^] • Disegno storia dell'arte programma 1[^]-2[^]-3[^] • Integrazione programma di Fisica 1[^]-2[^] • Fisica 3[^] • Scienze naturali 3[^]
3 Chimica o Informatica	ammissione alla quarta	4	<ul style="list-style-type: none"> • Informatica programma di 2[^]-3[^] per Chimica • Disegno storia dell'arte programma 1[^]-2[^]-3[^] • Integrazione programma di Fisica 1[^]-2[^] • Fisica 3[^] • Scienze naturali 3[^] per Informatica
4 Meccanica	ammissione alla quinta	5	<ul style="list-style-type: none"> • Informatica programma di 2[^]-3[^] • Disegno storia dell'arte programma 1[^]-2[^]-3[^] • Integrazione programma di Fisica 1[^]-2[^] • Fisica 3[^] • Scienze naturali 3[^]

4 Elettronica	ammissione alla quinta	5	<ul style="list-style-type: none"> • Informatica programma di 2[^]-3[^]-4[^] • Disegno storia dell'arte programma 1[^]-2[^]-3[^]-4[^] • Integrazione programma di Fisica 1[^]-2[^]-3[^]-4[^] • Fisica 3[^]-4[^] • Scienze naturali 3[^]-4[^]
3 Chimica o Informatica	ammissione alla quinta	5	<ul style="list-style-type: none"> • Informatica programma di 2[^]-3[^]-4[^] per Chimica • Disegno storia dell'arte programma 1[^]-2[^]-3[^]-4[^] • Integrazione programma di Fisica 1[^]-2[^] • Fisica 3[^]-4[^] • Scienze naturali 3[^]-4[^] per Informatica

Provenienza		Destinazione	
Caramuel Liceo delle sc. ap.		Caramuel Istituto Tecnico	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione scienze integrate Chimica 1[^] • Integrazione Diritto ed Economia 1[^]
2	ammissione alla terza	3	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione scienze integrate Chimica 1[^]-2[^] • Integrazione Diritto ed Economia 1[^]-2[^] • Scienze e Tecnologia Applicata
3	ammissione alla quarta	4 Meccanica	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione scienze integrate Chimica 1[^]-2[^] • Integrazione Diritto ed Economia 1[^]-2[^] • Scienze e Tecnologia Applicata • Meccanica e macchine 3[^] • Sistemi meccanici 3[^] • Disegno meccanico 3[^]
3	ammissione alla quarta	4 Elettronica	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione scienze integrate Chimica 1[^]-2[^] • Integrazione Diritto ed Economia 1[^]-2[^] • Scienze e Tecnologia Applicata • Elettrotecnica 3[^] • Sistemi Elettronici 3[^] • Tecnologia e Progettazione Elettronica 3[^]

3	ammissione alla quarta	4 Informatica	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione scienze integrate Chimica 1⁻2[^] • Integrazione Diritto ed Economia 1⁻2[^] • Scienze e Tecnologia Applicata • Informatica 3[^] • Sistemi Informatici 3[^] • Tecnologia e Progettazione Informatica 3[^]
3	ammissione alla quarta	4 Chimica	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione scienze integrate Chimica 1⁻2[^] • Integrazione Diritto ed Economia 1⁻2[^] • Scienze e Tecnologia Applicata • Igiene 3[^] • Biologia-Microbiologia 3[^] • Chimica Organica 3[^] • Chimica Analitica 3[^]
4	ammissione alla quinta	5 Meccanica	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione scienze integrate Chimica 1⁻2[^] • Integrazione Diritto ed Economia 1⁻2[^] • Scienze e Tecnologia Applicata • Meccanica e macchine 3[^]-4[^] • Sistemi meccanici 3[^]-4[^] • Disegno meccanico 3[^]-4[^]
4	ammissione alla quarta	5 Elettronica	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione scienze integrate Chimica 1⁻2[^] • Integrazione Diritto ed Economia 1⁻2[^] • Scienze e Tecnologia Applicata • Elettrotecnica 3[^]-4[^] • Sistemi Elettronici 3[^]-4[^] • Tecnologia e Progettazione Elettronica 3[^]-4[^]
4	ammissione alla quinta	5 Informatica	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione scienze integrate Chimica 1⁻2[^] • Integrazione Diritto ed Economia 1⁻2[^] • Scienze e Tecnologia Applicata • Informatica 3[^]-4[^] • Sistemi Informatici 3[^]-4[^] • Tecnologia e Progettazione Informatica 3[^]-4[^]

4	ammissione alla quarta	5 Chimica	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione scienze integrate Chimica 1[^]-2[^] • Integrazione Diritto ed Economia 1[^]-2[^] • Scienze e Tecnologia Applicata • Igiene 3[^]-4[^] • Biologia-Microbiologia 3[^]-4[^] • Chimica Organica 3[^]-4[^] • Chimica Analitica 3[^]-4[^]
---	------------------------	--------------	---

Provenienza		Destinazione	
Caramuel Istituto Tecnico		Caramuel Istituto Tecnico	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1 Altro indirizzo	ammissione alla seconda	2	• Nessuno
2 Altro indirizzo	ammissione alla terza	3	• STA
3 Altro indirizzo	ammissione alla quarta	4 Meccanica	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze e Tecnologia Applicata • Meccanica e macchine 3[^] • Sistemi meccanici 3[^] • Disegno meccanico 3[^]
3 Altro indirizzo	ammissione alla quarta	4 Elettronica	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze e Tecnologia Applicata • Elettrotecnica 3[^] • Sistemi Elettronici 3[^] • Tecnologia e Progettazione Elettronica 3[^]

3 Altro indirizzo	ammissione alla quarta	4 Informatica	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze e Tecnologia Applicata • Informatica 3[^] • Sistemi Informatici 3[^] • Tecnologia e Progettazione Informatica 3[^]
3 Altro indirizzo	ammissione alla quarta	4 Chimica	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze e Tecnologia Applicata • Igiene 3[^] • Biologia-Microbiologia 3[^] • Chimica Organica 3[^] • Chimica Analitica 3[^]
4 Altro indirizzo	ammissione alla quinta	5 Meccanica	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze e Tecnologia Applicata • Meccanica e macchine 3[^]-4[^] • Sistemi meccanici 3[^]-4[^] • Disegno meccanico 3[^]-4[^]
4 Altro indirizzo	ammissione alla quarta	5 Elettronica	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze e Tecnologia Applicata • Elettrotecnica 3[^]-4[^] • Sistemi Elettronici 3[^]-4[^] • Tecnologia e Progettazione Elettronica 3[^]-4[^]
4 Altro indirizzo	ammissione alla quinta	5 Informatica	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze e Tecnologia Applicata • Informatica 3[^]-4[^] • Sistemi Informatici 3[^]-4[^] • Tecnologia e Progettazione Informatica 3[^]-4[^]
4 Altro indirizzo	ammissione alla quarta	5 Chimica	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze e Tecnologia Applicata • Igiene 3[^]-4[^] • Biologia-Microbiologia 3[^]-4[^] • Chimica Organica 3[^]-4[^] • Chimica Analitica 3[^]-4[^]

PASSAGGI DA CARAMUEL A RONCALLI

Provenienza		Destinazione	
Caramuel Ist. Tecnico		Roncalli Corso manutentore	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	nessuno
2	ammissione alla terza	3	• nessuno
3 Meccanica	ammissione alla quarta	4	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologie elettriche ed elettroniche (programma di 3°) • Tecnologie e tecniche di Installazione (programma di 3°) • Laboratori tecnologici (programma di 3°)
3 Elettronica	ammissione alla quarta	4	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologia Meccanica (programma di terza) • Tecnologie e tecniche di Installazione (programma di 3°) • Laboratori tecnologici (programma di 3°)
3 Chimica o Informatica	ammissione alla quarta	4	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologie elettriche ed elettroniche (programma di 3°) • Tecnologia Meccanica (programma di 3°) • Tecnologie e tecniche di Installazione (programma di 3°) • Laboratori tecnologici (programma di 3°)
4 Meccanica	ammissione alla quinta	5	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologie elettriche ed elettroniche (programma di 3° e 4°) • Tecnologie e tecniche di Installazione (progr. di 3° e 4°) • Laboratori tecnologici (programma di 3° e 4°)

4 Elettronica	ammissione alla quinta	5	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologia Meccanica • (programma di 3° e 4°) • Tecnologie e tecniche di Installazione (progr. di 3° e 4°) • Laboratori tecnologici (programma di 3° e 4°)
3 Chimica o Informatica	ammissione alla quinta	5	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologie elettriche ed elettroniche (programma di 3° e 4°) • Tecnologia Meccanica (programma di 3° e 4°) • Tecnologie e tecniche di Installazione (progr. di 3° e 4°) • Laboratori tecnologici (programma di 3° e 4°)

Provenienza		Destinazione	
Caramuel Liceo Scienze Ap.		Roncalli Corso manutentore	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	• Nessuno
2	ammissione alla terza	3	• Nessuno
3	ammissione alla quarta	4	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologie elettriche ed elettroniche (programma di 3°) • Tecnologia Meccanica (programma di 3°) • Tecnologie e tecniche di Installazione (programma di 3°) • Laboratori tecnologici (programma di 3°)

4	ammissione alla quinta	5	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologie elettriche ed elettroniche (programma di 3° e 4°) • Tecnologia Meccanica (programma di 3° e 4°) • Tecnologie e tecniche di Installazione (programma di 3° e 4°) • Laboratori tecnologici (programma di 3° e 4°)
---	------------------------	---	---

Provenienza		Destinazione	
Caramuel Liceo o Tecnico		Roncalli IeFP	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni pratiche (programma di 1°) • Tecnica professionale (programma di 1°)
2	ammissione alla terza	3	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni pratiche (programma di 1° e 2°) • Tecnica professionale (programma di 1° e 2°)

PASSAGGI DA CARAMUEL A CASTOLDI

Provenienza		Destinazione	
Caramuel Ist. Tecnico		Castoldi Servizi commerciali	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	<ul style="list-style-type: none"> • Spagnolo (programma di I) • Tecnica professionale dei servizi commerciali (programma di I)
2	ammissione alla terza	3	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuno Spagnolo (programma di I e II) • Tecnica professionale dei servizi commerciali (programma di I e II)
3	ammissione alla quarta	4	<ul style="list-style-type: none"> • Spagnolo (programma di I, II e III) • Tecnica professionale dei servizi commerciali (programma di I, II e III) • Diritto (programma di III) • Tecnica delle comunicazione e relazioni (programma di III)
4	ammissione alla quinta	5	<ul style="list-style-type: none"> • Spagnolo (programma di I, II, III, IV) • Tecnica professionale dei servizi commerciali (programma di I, II, III, IV) • Diritto (programma di III e IV) • Tecnica delle comunicazione e relazioni (programma di III e IV)

Provenienza		Destinazione	
Caramuel Ist. Tecnico		Castoldi Promozione e Accoglienza	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni

1	ammissione alla seconda	2	<ul style="list-style-type: none"> • Spagnolo (programma di I) • Tecnica turistica (programma di I)
2	ammissione alla terza	3	<ul style="list-style-type: none"> • Spagnolo (programma di I e II) • Tecnica turistica (programma di I e II) • Geografia

Provenienza		Destinazione	
Caramuel Liceo Scienze App.		Castoldi Servizi commerciali	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	<ul style="list-style-type: none"> • Spagnolo (programma di I) • Tecnica professionale dei servizi commerciali (programma di I)
2	ammissione alla terza	3	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuno Spagnolo (programma di I e II) • Tecnica professionale dei servizi commerciali (programma di I e II)
3	ammissione alla quarta	4	<ul style="list-style-type: none"> • Spagnolo (programma di I, II e III) • Tecnica professionale dei servizi commerciali (programma di I, II e III) • Diritto (programma di III) • Tecnica delle comunicazioni e relazioni (programma di III)
4	ammissione alla quinta	5	<ul style="list-style-type: none"> • Spagnolo (programma di I, II, III, IV) • Tecnica professionale dei servizi commerciali (programma di I, II, III, IV) • Diritto (programma di III e IV) • Tecnica delle comunicazioni e relazioni (programma di III e IV)

Provenienza		Destinazione	
Caramuel Liceo Scienze App.		Castoldi Promozione e Accoglienza	
Classe	Esito	Classe	Esami da sostenere prima dell'inizio delle lezioni
1	ammissione alla seconda	2	<ul style="list-style-type: none"> • Spagnolo (programma di I) • Tecnica turistica (programma di I)
2	ammissione alla terza	3	<ul style="list-style-type: none"> • Spagnolo (programma di I e II) • Tecnica turistica (programma di I e II) • Geografia

ORGANIGRAMMA

Dirigente scolastico	<i>Matteo Alfonso Loria</i>
Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	<i>Maria Teresa Barone</i>
Ufficio Tecnico	<i>Paolo Barbieri</i>

Staff del dirigente

Collaboratore vicario	<i>Caterina De Florentis</i>
Referente di plesso Roncalli	<i>Maria Grazia Troiani</i>
Referente di plesso Castoldi	<i>Marco Delfrate</i>
Fiduciari di plesso	Caramuel: <i>Elisa Negri</i> Roncalli: <i>Claudia Corsico Piccolino</i> Castoldi: <i>Gabriele Pratesi</i>
Referente valutazione, responsabile corsi serali	<i>Alessio Sala</i>
Coordinatore della didattica	Caramuel: <i>Giovanna Simonetta</i> Roncalli: <i>Claudia Corsico Piccolino</i> Castoldi: <i>Gabriele Pratesi</i>
Referente progetti d'Istituto	<i>Emilio Bocca Corsico Piccolino</i>
Referente per la sicurezza	Caramuel: <i>Paolo Barbieri</i>
Referente BES	<i>Roberta Grazioli</i>
Referente PTOF	<i>Daniela Bianchi</i>

Organizzazione didattica

Funzione strumentale 1 Piano dell'Offerta Formativa	Caramuel	<i>Daniela Bianchi</i>
	Roncalli - Castoldi	<i>Claudia Corsico Piccolino</i>
Funzione strumentale 2 Orientamento in ingresso	Caramuel	<i>Paolo Sabattoli</i>
	Roncalli	<i>Mariolina Vaona</i>
	Castoldi	<i>Michela Gualla</i>
Funzione strumentale 3 Orientamento in uscita - Rapporto con le aziende – Orientamento corsi regionali (ist. prof.)	Caramuel	<i>Rita Limiroli</i>
	Roncalli	<i>Marida Mancini</i>
	Castoldi	<i>Gabriele Pratesi</i>
Funzione strumentale 4 Bisogni Educativi Speciali - Rapporti con le famiglie - CIC - Salute	Caramuel	<i>Anna Miotti</i>
	Roncalli	<i>Roberta Grazioli</i>
	Castoldi	<i>Riccardo Bignazzi</i>
Funzione strumentale 5 Accoglienza e integrazione studenti stranieri	Caramuel	<i>Barbara Franzini</i>
	Roncalli	<i>Mirella Sartoris</i>
	Castoldi	<i>Cristina Bellazzi</i>

Coordinatori di dipartimento

Caramuel

Dipartimento di Scienze Integrate	S.I Chimica, STA, Chimica organica e biochimica, Chimica analitica	<i>Rita Limiroli</i>
	scienze naturali, biologia, sc.terra, igiene, microbiologia, geografia generale ed economia	<i>Maria Grazia Gobbi</i>
	fisica	<i>Danilo Coldesina</i>
Dipartimento di Matematica	Matematica, complementi di matematica	<i>Clara Rossi</i>
Dipartimento di Informatica	sistemi, gestione/tecn. progetto, STA, informatica, informatica liceo	<i>Laura Fava</i>
Dipartimento di Meccanica	sistemi, tecnologie, disegno, STA	<i>Claudio Billi</i>
Dipartimento di Elettronica	sistemi, TDP, STA, telecomunicazioni, tecnologie informatiche	<i>Sala Alessio</i>
Dipartimento di Religione	IRC	<i>Cristiano Zatti</i>
Dipartimento di Lettere e Filosofia	italiano, storia e geografia, filosofia	<i>Marinella Ceccarelli</i>
Dipartimento di Inglese	Inglese	<i>Giuseppina Carnevale Carlino</i>
Dipartimento di Scienze motorie	Scienze motorie	<i>Giuseppina De Cicco</i>
Dipartimento di Diritto	Diritto	<i>Elisabetta Verzello</i>
Dipartimento di Disegno	Disegno e storia dell'arte LICEO, Tecnol. Grafiche Istituto Tecnico	<i>Paola Inzoli</i>

Roncalli

Dipartimento di Lettere	Italiano, Storia	<i>Claudia Corsico Piccolino</i>
Dipartimento di Inglese	Inglese	<i>Maria Grazia Troiani</i>
Dipartimento di Scienze integrate	Scienze della terra, Fisica, Chimica, Lab. Chimica	<i>Gabriele Partesi - Castoldi</i>
Dipartimento di Matematica	Matematica	<i>Gabriele Partesi - Castoldi</i>
Dipartimento di Tecnologico	Tecnologie Meccaniche, Tecnologie Elettriche, Installazioni TIC, TEC, Lab. Tecnologico, Esercitazioni pratiche, Tecnica Professionale TIC, TEC, Lab. Tecnologico, Esercitazioni pratiche, Tecnica Professionale	<i>Stefano Maiocchi</i>
Dipartimento di Diritto	Diritto ed Economia	<i>Sergio Loria</i>
Dipartimento di Scienze motorie	Scienze motorie	<i>Giuseppina De Cicco - Caramuel</i>
Dipartimento di Religione	Religione	<i>Cristiano Zatti - Caramuel</i>
Dipartimento di Sostegno		<i>Roberta Grazioli</i>

Castoldi

Dipartimento di Lettere	Italiano, Storia, Tecniche di Comunicazione	<i>Tiziana Filippi</i>
Dipartimento di Lingue Straniere	Inglese, Spagnolo	<i>Maria Grazia Troiani</i>
Dipartimento di Matematica, Informatica, Scienze Integrate	Matematica, Informatica, Fisica, Chimica, Scienze, Geografia, Trattamento testi	<i>Gabriele Pratesi</i>
Dipartimento di Diritto	Diritto ed economia	<i>Sergio Loria</i>
Dipartimento di Economia Aziendale	Tecn. Prof. Serv. Comm., Tecn. Prof. Serv. Tur., Tecn. Turistica	<i>Mariangela Coiladu</i>
Dipartimento di Scienze Motorie	Scienze Motorie	<i>Giuseppina De Cicco</i>
Dipartimento di Religione	Religione Cattolica	<i>Cristiano Zatti</i>
Dipartimento di Sostegno		<i>Riccardo Bignazzi</i>

Coordinatori di classe - Caramuel

Caramuel classi prime	1 ALS	<i>Elena Tacchini</i>
	1 BLS	<i>Marinella Ceccarelli</i>
	1 CLS	<i>Daniela Bianchi</i>
	1AM	<i>Francesco Toti</i>
	1 BE	<i>Cristina Morone</i>
	1 CI	<i>Giorgia Sciarrino</i>
	1 DI	<i>Irene Magenta Biasina</i>
	1 EC	<i>Oriana Nobile</i>
	1 FC	<i>Paola Comelli</i>
Caramuel classi seconde	2 GI	<i>Cristina Boiocchi</i>
	2 ALS	<i>Paola Fantoni</i>
	2 BLS	<i>Marina Pagani</i>
	2 CLS	<i>Fiorella Alborghetti</i>
	2 AM	<i>Caterina De Florentis</i>
	2 BE	<i>Silvana Rizzo</i>
	2 CI	<i>Rita Santarcangelo</i>
	2 DI	<i>Rosa Pomati</i>
	2 EC	<i>Giuseppe Comelli</i>
	2 FC	<i>Silvia Casalena</i>
Caramuel classi terze	3 ALS	<i>Bianca Del Bianco</i>
	3 BLS	<i>Anna Miotti</i>
	3 CLS	<i>Elisa Negri</i>
	3 AM/3 BE	<i>Chiara Sozzani</i>
	3 CI	<i>Stella Lattanzio</i>
	3 EC	<i>Rita Limiroli</i>
	3FC	<i>Anna Maria Mandrino</i>

Caramuel Classi quarte	4 ALS	<i>Mara Arpa</i>
	4 BLS	<i>Antonella Rampoldi</i>
	4 AM	<i>Claudio Billi</i>
	4 BE	<i>Susanna Fava</i>
	4 CI	<i>Laura Fava</i>
	4 EC	<i>Paola Marchetti</i>
Caramuel classi quinte	5 ALS	<i>Tiziana Casonato</i>
	5 BLS	<i>Giovanna Simonetta</i>
	5 CLS	<i>Antonietta Vulcano</i>
	5 AM	<i>Andrea Tessarin</i>
	5 BE	<i>Nicoletta Cuneo</i>
	5 CI	<i>Luigi Freguglia</i>
	5 EC	<i>Francesca Campus</i>
	5 FC	<i>Maria Grazia Gobbi</i>
Caramuel corso serale	1-2 ASE	
	1-2 ASM	
	3-4 ASE	
	3-4 ASM	
	3-4 BSE	
	5 ASM	
	5 BSE	

Roncalli

Roncalli corso statale	1 A	<i>Marida Mancini</i>
	2 A	<i>Maria Grazia Troiani</i>
	3 A	<i>Lorenzo Rota</i>
	4 A	<i>Dario Moro</i>
	5 A	<i>Mirella Sartoris</i>
	4B	<i>Massimo Adami</i>
Roncalli corso IeFP	1 OF	<i>Claudia Corsico Piccolino</i>
	2 OF	<i>Roberta Schiara</i>
	3 OF	<i>Stefano Maiocchi</i>

Castoldi

Castoldi corsostatale	1 A	<i>Marco Del Frate</i>
	2 A	<i>Alessandra Prati</i>
	3 A	<i>Michela Gualla</i>
	4 A	<i>Cristina Bellazzi</i>
	5 A	<i>Clara Teggi</i>
	4 B	<i>Patrizia Allevi</i>
Castoldi Corso IeFP	5 B	<i>Mariangela Coiladu</i>
	1 B OT	<i>Gabriele Pratesi</i>
	2 B OT	<i>Tiziana Filippi</i>
	3 B OT	<i>Paola Galante</i>

Altri incarichi

Animatore digitale Cyberbullismo	Caramuel: <i>Luigi Freguglia</i>
Commissione orario	Caramuel: <i>Emilio Bocca Corsico Piccolino, Sala Alessio, Laura Fava, Giulia Quaglino, Tessarin Andrea</i> Roncalli: <i>Maria Grazia Troiani e Claudia Corsico Piccolino</i> Castoldi: <i>Marco Delfrate, Clara Teggi</i>
Commissione elettorale	<i>Fabio Serretti, Maria Rosa Marinaro</i>
Commissione formazione classi	Caramuel: <i>Giovanna Simonetta, Caterina De Florentis, Michela Monaco</i>
Commissione alternanza	Caramuel: <i>Billi, Sala A., Calarco, Franzini, Limiroli</i> Roncalli: <i>Stefano Maiocchi</i> Castoldi: <i>Paola Galante</i>
Fiduciario per i corsi serali	<i>Fabio Scovenna</i>
Referenti corsi regionali	Castoldi: <i>Gabriele Pratesi</i> , Roncalli: <i>Ettore Giardini</i> ,

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'

Calendario delle attività

DATA	ADEMPIMENTI
03.09	Collegio dei docenti
10.09	Collegio dei docenti
10.09	Riunioni dipartimenti/area
10.09 - 12.09	Inizio attività didattica (10 settembre per Roncalli e Castoldi)
28.09	Collegio dei docenti
28.09	Assemblea con i genitori degli alunni delle classi prime
SETT-OTT	Consigli di classe (programmazione obiettivi)
15.10	Festività del Santo Patrono
Dal 15.10 al 22.10	Elezioni rappresentanti studenti e di Istituto (Consulta provinciale, classe)
22.10	Assemblee di classe ed elezioni dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe (tutte le classi) e dei rappresentanti studenti corso serale
30.10	Collegio docenti (aggiornamento PTOF)
Dal 01.11 al 04.11	Ponte dei Santi (02.11 e 03.11 delibera del Cdl)
NOVEMBRE	Elezioni Consiglio di Istituto
Dal 22.10 al 15.12	Ricevimento parenti I quadrimestre
NOVEMBRE	Consigli di classe (comunicazioni di metà quadrimestre) 2^ parte aperta ai genitori: presentazione P.T.O.F.
INIZIO DIC	Riunioni dipartimenti/area
14.12 /15.12	Open night / Open day orientamento in ingresso
Dal 23.12 al 06.01	Festività natalizie

GENNAIO	Open day (ministage) al mattino su prenotazione
Dal 21.01 al 02.02	Scrutini del primo quadrimestre
FEBBRAIO	Riunioni dipartimenti/area
Dal 18.02 al 25.05	Ricevimento parenti II quadrimestre
Febbraio	Attività di recupero insufficienze primo quadrimestre
04.03-05.03.2019	Sospensione delle lezioni (Carnevale)
Dal 14.03 al 24.03	Viaggi istruzione - ministage linguistico
MAR-APR	Consigli di classe (recuperi, comunicazione di metà quadrimestre)
Da 18.04 al 23.04	Sospensione lezioni Festività pasquali
24.04	Sospensione lezioni (delibera Cdl)
25.04	Festa della Liberazione
Aprile	Riunioni di dipartimento/materia per adozione libri di testo
MAGGIO	Consigli di classe (libri di testo) (2^ parte aperta ai genitori)
01.05	Festa dei lavoratori
Da def.	Prove INVALSI classi seconde
20.05	Collegio dei docenti
MAGGIO	Riunioni dipartimenti/area
02.06	Festa della Repubblica
08.06	Termine lezioni
Dal 07.06 al 15.06	Scrutini finali
15.06	Consegna delle comunicazioni dei debiti alle famiglie
15.06	Collegio dei docenti
GIU-LUG	Corsi di recupero

OBIETTIVI DIDATTICI ANNUALI

Il Collegio dei Docenti ritiene che i Consigli di Classe, sul terreno della coerenza educativa e dell'operatività disciplinare, debbano attivarsi per far raggiungere agli alunni, a fine quinquennio, gli obiettivi generali esposti già nella Premessa e qui declinati:

Dimensione etico-civile:

- saper cogliere il valore della legalità, della tolleranza e della solidarietà;
- saper riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale;
- essere disponibile al confronto fra modelli, opinioni e contesti diversi;
- essere disponibile all'integrazione degli alunni diversamente abili;
- saper mettere in atto processi di valutazione e di autovalutazione.

Dimensione culturale:

- saper utilizzare con pertinenza terminologie e procedimenti appartenenti ai linguaggi specifici appresi;
- saper essere flessibile e capace di adattarsi a situazioni nuove sviluppando l'attitudine all'apprendimento;
- saper lavorare autonomamente e in gruppo;
- saper documentare il proprio lavoro;
- saper registrare e organizzare dati e informazioni, utilizzando anche strumenti informatici e telematici.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il Collegio Docenti ha stabilito che dall'anno scolastico 2017-2018, compatibilmente con le esigenze delle aziende ospitanti,

- gli alunni delle singole classi effettueranno i periodi di alternanza contemporaneamente;
- non sarà possibile svolgere l'attività di alternanza durante i periodi destinati al recupero delle insufficienze del primo quadrimestre;
- non sarà possibile svolgere l'attività di alternanza durante i periodi destinati ai viaggi d'istruzione o ai ministage linguistici;
- non sarà possibile svolgere l'attività di alternanza quando è prevista la somministrazione della prova INVALSI.

L'attività di alternanza scuola-lavoro continuerà ad avvalersi della collaborazione dei seguenti enti:

- ✓ Camera di Commercio di Pavia
- ✓ Associazione degli Industriali di Pavia e Vigevano
- ✓ Confartigianato Lomellina
- ✓ ASCOM
- ✓ USR Lombardia
- ✓ Aziende del territorio

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE	
Classe terza	Classe quarta
DURATA	DURATA
circa 100 ore di cui 60 ore in orario curriculare, corrispondenti al monte ore di due settimane di lezione, frazionate nel corso dell'anno. 40 ore extracurricolari	Circa 100 ore di cui fino a 80 h di stage aziendali tra il 19 e il 30 novembre 2018 completamento del monte ore residuo nei mesi estivi, durante la sospensione dell'attività didattica
ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ASL	ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ASL
Per tutte le sezioni le attività propedeutiche all'attività di ASL comprendono Modulo relativo alla tutela della salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro Livello base Modulo relativa alla cultura di impresa e organizzazione del sistema impresa Laboratori di scrittura professionale	Per tutte le sezioni le attività propedeutiche all'attività di ASL comprendono Laboratori di scrittura professionale
MODALITA' ATTIVITA' ASL	MODALITA' ATTIVITA' ASL
Project Work Classe 3^ALS Titolo del progetto: LA RISCOPERTA DI UN GENIO: GUIDO DA VIGEVANO Soggetto esterno coinvolto: Ducalia onlus Classe 3^BLS Titolo del progetto: ImpresAlternanza Soggetti esterni coinvolti: Camera di Commercio di Pavia, Vigevano Web, Montronix Classe 3^CLS Titolo del progetto: I palazzi storici di Vigevano Soggetto esterno coinvolto: Società Storica Vigevanese	Inserimento in contesto lavorativo presso diverse tipologie di soggetti ospitanti

ISTITUTO TECNICO - TUTTI GLI INDIRIZZI

Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
20 h di sicurezza sul lavoro (livello intermedio), cultura di impresa, organizzazione del sistema impresa, scrittura professionale, visite aziendali	20 h di sicurezza sul lavoro (livello intermedio), cultura di impresa, organizzazione del sistema impresa, scrittura professionale, visite aziendali	10 h di sicurezza sul lavoro (livello intermedio), cultura di impresa, organizzazione del sistema impresa, scrittura professionale, visite aziendali
160 h circa di stage aziendali - 2 settimane nel primo quadrimestre - 2 settimane nel secondo quadrimestre o nel periodo estivo	160 h circa di stage aziendali - 2 settimane nel primo quadrimestre - 2 settimane nel secondo quadrimestre o nel periodo estivo	stage aziendali a completamento delle 400 h nelle prime settimane di scuola

PLESSO RONCALLI

CORSO PROFESSIONALE ORDINAMENTO STATALE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA			
Classe seconda	Classe terza	Classe quarta *	Classe quinta
10 h di orientamento in classe e corso sicurezza generale	10 h di orientamento in classe	10 h di orientamento in classe	10 h di orientamento in classe
10 h di visite aziendali / incontri con esponenti dei vari settori aziendali	120 h di stage aziendali dalla metà di marzo alla prima settimana di aprile 2019	160 ore di stage aziendale da metà febbraio a metà marzo 2019	120 ore di stage aziendale all'inizio dell'anno scolastico

CORSI IeFP – OPERATORE TERMOIDRAULICO / OPERATORE ELETTRICO	
Classe seconda	Classe terza
10 h di orientamento in classe e corso sicurezza generale	10 h di orientamento in classe
280 h di stage aziendale – cinque settimane tra aprile e maggio 2019 e due settimane a giugno alla fine dell'attività didattica	200 ore di stage aziendale – quattro settimane nel mese di novembre e una settimana a dicembre 2018

PLESSO CASTOLDI

CORSO ORDINAMENTO STATALE – SERVIZI COMMERCIALI			
Classeseconda	Classeterza	Classequarta *	Classequinta
10 h di orientamento in classe e corso sicurezza generale	10 h di orientamento in classe	10 h di orientamento in classe	10 h di orientamento in classe
	120 h di stage aziendali nei mesi di gennaio febbraio 2019	4^A – proveniente dalla classe terza di Servizi commerciali : 160 ore di stage aziendale all’inizio dell’anno scolastico 4^B – proveniente dalla classe terza IeFP : 80 ore di stage aziendale nel mese di ottobre	5^A 120 ore di stage aziendale nel mese di gennaio 2019 5^B 80 ore di stage aziendale nel mese di gennaio 2019

CORSI IeFP – OPERATORE PROMOZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA	
Classeseconda	Classeterza
10 h di orientamento in classe e corso sicurezza generale	10 h di orientamento in classe
240 h di stage aziendale – tre settimane nel mese di gennaio e tre settimane nel mese di aprile 2019	240 ore di stage aziendale – tresettimane all’inizio dell’anno scolastico e tresettimanenel mese di aprile 2019

* Il diverso numero di ore di stage aziendali tra le classi quarte dei due plessi è dovuto al fatto che, mentre all’Istituto Castoldi ci sono di classi quarte 4^A interamente proveniente da una terza di ordinamento statale e 4^B interamente proveniente dal corso IeFP, all’IPSIA Roncalli c’è un’unica classe quarta formata da alunni provenienti sia dalla terza di ordinamento statale che dalla terza del corso IeFP. Nel computo totale secondo biennio - quinto anno, vengono conteggiate solo le ore di alternanza della classe terza IeFP.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI - Numero e tipologia di verifiche

Caramuel LICEO delle scienze applicate

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE					
	1° biennio		2° biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana (*)	U4 2s/2o	U4 2s/2o	U4 2s/2o	U4 2s/2o	U4 2s/2o
Lingua e letteratura straniera	U5 3s/2o	U5 3s/2o	U5 3s/2o	U5 3s/2o	U5 3s/2o
Storia e geografia	U2 o	U2 o			
History*	U2 o/s	U2 o/s	U2 o/s		
Storia			U2 o	U2 o	U2 o
Filosofia			U2 2o/s	U2 2o/s	U2 2o/s
Matematica	U4 2s/2o	U4 2s/2o	U4 2s/2o	U4 2s/2o	U4 2s/2o
Informatica	U2 s/o/p	U2 s/o/p	U2 s/o/p	U2 s/o/p	U2 s/o/p
Fisica	U3 2s/1o	U3 2s/1o	U3 2s/1o	U3 2s/1o	U3 2s/1o
Combined Science*	U2 1s/1o	U2 1s/1o	U2 1s/1o		
Scienze naturali	U2 s/o	U2 s/o	U3 s/o	U3 s/o	U3 s/o
Disegno e storia dell'arte	U3 2s/1o	U3 2s/1o	U3 2s/1o	U3 2s/1o	U3 2s/1o
Scienze motorie e sportive	U3 p(o)	U3 p(o)	U4 1s/3p(o)	U4 1s/3p(o)	U4 1s/3p(o)
Religione cattolica o attività alternativa	U2 s/o	U2 s/o	U2 s/o	U2 s/o	U2 s/o

*solo sezione Cambridge

U= voto unico sulla scheda di fine quadrimestre; è seguito dal numero complessivo di verifiche previste per quadrimestre.

s= verifiche scritte o scritto-grafiche

o= verifiche orali

p= verifiche pratiche

Caramuel Istituto Tecnico - primo biennio

PRIMO BIENNIO ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO		
DISCIPLINE	1° biennio	
	I anno	II anno
Lingua e letteratura italiana	U4 2s/2o	U4 2s/2o
Lingua inglese	U5 3s/2o	U5 3s/2o
Storia, Cittadinanza e Costituzione	U2 o	U2 o
Geografia	U1 o	U1 o
Matematica	U4 2s/2o	U4 2s/2o
Diritto ed Economia	U2 s/o	U2 s/o
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	U2 s/o	U2 s/o
Scienze Integrate (Fisica)	U3 1s(p)/1o	U3 1s(p)/1o
Scienze Integrate (Chimica)	U3 s/o/p	U3 s/o/p
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	U3 2s/1p	U3 2s/1p
Tecnologie informatiche	U2 2p/2s/o	
Scienze e tecnologie applicate meccanica elettronica informatica chimica		U2 2o U4 2p/2o/s U3 1s/1o/1p U3 s/o/p
Scienze motorie e sportive	U3 p(o)	U3 p(o)
Religione cattolica o Attività alternative	U2 s/o	U2 s/o

Le valutazioni pratiche di chimica possono derivare anche da prove scritte strutturate.

Caramuel Istituto Tecnico - Meccanica

TRIENNIO INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA			
DISCIPLINE	2° biennio		V anno
	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	U4 2s/2o	U4 2s/2o	U4 2s/2o
Lingua inglese	U5 3s/2o	U5 3s/2o	U5 3s/2o
Storia, Cittadinanza e Costituzione	U2 o	U2 o	U2 o
Matematica	2s/1o	2s/1o	U4 2s/2o
Complementi di matematica	U5 2s	U5 2s	
Meccanica, macchine ed energia	U4 2s/2o	U4 2s/2o	U4 2s/2o
Sistemi e automazione	U2+2 s/o/p	U2+2 s/o/p	U2+2 s/o/p
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	U2+2 s/o/p	U2+2 s/o/p	U2+2 s/o/p
Disegno, progettazione e organizzazione industriale	U2+2s/o/p/g	U2+2 s/o/p/g	U2+2 s/o/p/g
Scienze motorie e sportive	U4 1s/3p(o)	U4 1s/3p(o)	U4 1s/3p(o)
Religione Cattolica o attività alternative	U2 s/o	U2 s/o	U2 s/o

Caramuel Istituto Tecnico - Elettronica

TRIENNIO INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA			
DISCIPLINE	2° biennio		V anno
	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	U4 2s/2o	U4 2s/2o	U4 2s/2o
Lingua inglese	U5 3s/2o	U5 3s/2o	U5 3s/2o
Storia, Cittadinanza e Costituzione	U2 o	U2 o	U2 o
Matematica	2s/1o	2s/1o	U4 2s/2o
Complementi di matematica	U5 2s	U5 2s	
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	U6 2s/2p/2g	U6 2s/2p/2g	U6 2s/2p/2g
Elettrotecnica ed Elettronica	U4 2s/o/2p	U4 2s/o/2p	U4 2s/o/2p
Sistemi automatici	U4 2s/o/2p	U4 2s/o/2p	U4 2s/o/2p
Scienze motorie e sportive	U4 1s/3p(o)	U4 1s/3p(o)	U4 1s/3p(o)
Religione Cattolica o attività alternative	U2 s/o	U2 s/o	U2 s/o

Caramuel Istituto Tecnico - Informatica

TRIENNIO INDIRIZZO INFORMATICA ARTICOLAZIONE INFORMATICA			
DISCIPLINE	2° biennio		V anno
	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	U4 2s/2o	U4 2s/2o	U4 2s/2o
Lingua inglese	U5 3s/2o	U5 3s/2o	U5 3s/2o
Storia, Cittadinanza e Costituzione	U2 o	U2 o	U2 o
Matematica	2s/1o U5	2s/1o U5	U42s/2o
Complementi di matematica	2s	2s	
Sistemi e reti	U4 2s/1o/1p	U4 2s/1o/1p	U4 2s/1o/1p
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione	U3 1s/1o/1p	U3 1s/1o/1p	U3 1s/1o/1p
Informatica	U5 2s/2o/1p	U5 2s/2o/1p	U5 2s/2o/1p
Telecomunicazioni	U2 2s	U2 2s	U2 2s
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			U3 1s/1o/1p
Scienze motorie e sportive	U4 1s/3p(o)	U4 1s/3p(o)	U4 1s/3p(o)
Religione Cattolica o attività alternative	U2 s/o	U2 s/o	U2 s/o

Caramuel Istituto Tecnico - Chimica

TRIENNIO INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE			
DISCIPLINE	2° biennio		V anno
	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	U4 2s/2o	U4 2s/2o	U4 2s/2o
Lingua inglese	U5 3s/2o	U5 3s/2o	U5 3s/2o
Storia, Cittadinanza e Costituzione	U2 o	U2 o	U2 o
Matematica	2s/1o	2s/1o	U4 2s/2o
Complementi di matematica	U5 2s	U5 2s	-
Igiene, anatomia, fisiologia, patologia	U4 s/o/p	U4 s/o/p	U4 s/o/p
Biologia e microbiologia	U3 s/o/p	U3 s/o/p	U3 s/o/p
Chimica organica e biochimica	U3 s/o/p	U3 s/o/p	U3 s/o/p
Chimica analitica e strumentale	U3 s/o/p	U3 s/o/p	-
Legislazione sanitaria	-	-	U2 s/o
Scienze motorie e sportive	U4 1s/3p	U4 1s/3p	U4 1s/3p
Religione Cattolica o attività alternative	U2 s/o	U2 s/o	U2 s/o

Le valutazioni pratiche in chimica organica, analitica e strumentale e in biochimica possono derivare anche da prove scritte strutturate.

Roncalli IPSIA

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA					
	1° biennio		2° biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	U4 2s/2o	U4 2s/2o	U4 2s/2o	U4 2s/2o	U4 2s/2o
Lingua straniera - inglese	2s/1o	2s/1o	2s/1o	2s/1o	2s/1o
Storia	U2 o	U2 o	U2 o	U2 o	U2 o
Scienze della terra	U2 o	U2 o	U2 o	U2 o	U2 o
Diritto ed economia	U2 o	U2 o			
Fisica e laboratorio	U3 2s/1o	U3 2s/1o			
Chimica e laboratorio		U3 2s/1o			
Tecnologie dell'informazione e comunicazione	U5 2s/2o/21p	U5 2s/2o/21p			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	U5 2s/3p	U5 2s/3p			
Tecnologie elettriche elettroniche e applicazioni			U7 3s/2o/2p	U7 3s/2o/2p	U7 3s/2o/2p
Tecnologie meccaniche e applicazioni			U7 3s/2o/2p	U7 3s/2o/2p	U7 3s/2o/2p
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione			U7 3s/2o/2p	U7 3s/2o/2p	U7 3s/2o/2p
Laboratori tecnologici	U4 1o/3p	U4 1o/3p	U4 1o/3p	U4 1o/3p	U4 1o/3p
Scienze motorie	U4 3p/1s	U4 3p/1s	U4 3p/1s	U4 3p/1s	U4 3p/1s
Religione cattolica o attività alternativa	U2 s/o	U2 s/o	U2 s/o	U2 s/o	U2 s/o

Roncalli leFP

	I anno	II anno	III anno
Lingua e letteratura italiana	U4 2s/2o	U4 2s/2o	U4 2s/2o
Lingua straniera - inglese	U3 2s/1o	U3 2s/1o	U3 2s/1o
Storia	U2 2o	U2 2o	U2 2o
Scienze della terra	U2 o	U2 o	
Fisica e laboratorio	U4 2s/2o	U4 2s/2o	
Tecnologie dell'informazione e comunicazione	U5 2s/2o/1p	U5 2s/2o/1p	
Tecnica professionale	U5 2s/3p	U5 2s/3p	U5 2s/3p
Esercitazioni pratiche	U4 1o/3p	U4 1o/3p	U4 1o/3p
Scienze motorie	U4 3 p/1s	U4 3 p/1s	U4 3 p/1s
Religione cattolica o attività alternativa	U2 s	U2 s	U2 s

Il voto quadrimestrale è unico, indipendentemente dal numero e dalla tipologia di verifiche.

Castoldi IPSSCT

SERVIZI COMMERCIALI					
	1° biennio		2° biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	U3 2s/1o	U3 2s/1o	U3 2s/1o	U3 2s/1o	U3 2s/1o
Storia, cittadinanza e costituzione	U2 2o	U2 2o	U2 2o	U2 2o	U2 2o
Lingua inglese	U3 2s/1o	U3 2s/1o	U3 2s/1o	U3 2s/1o	U3 2s/1o
Seconda lingua straniera (spagnolo)	U3 2s/1o	U3 2s/1o	U3 2s/1o	U3 2s/1o	U3 2s/1o
Diritto ed economia	U2 2o	U2 2o	U2 2o	U2 2o	U2 2o
Matematica	U4 3s/1o	U4 3s/1o	U4 3s/1o	U4 3s/1o	U4 3s/1o
Scienze della terra e Biologia	=====	U2 1s/1o	=====	=====	=====
Geografia	U3 3o	=====	=====	=====	=====
Tecniche professionali dei servizi commerciali/turistici	U5 2s/2o/1p	U5 2s/2o/1p	U5 2s/2o/1p	U5 2s/2o/1p	U5 2s/2o/1p
Fisica	U3 2s/1o				
Chimica	U3 2s/1o	U3 2s/1o			
Tecniche di comunicazione			U2 1s/1o	U2 1s/1o	U2 1s/1o
Tic	U3 1s/2p	U3 1s/2p			
Scienze motorie e sportive	U4 1s/3p	U4 1s/3p	U4 1s/3p	U4 1s/3p	U4 1s/3p
Religione o attività alternative	U2 2o	U2 2o	U2 2o	U2 2o	U2 2o

Castoldi leFP

OPERATORE AI SERVIZI I PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA (leFP)			
	I anno	II anno	III anno
Lingua e letteratura italiana	U3 2s/1o	U3 2s/1o	U3 2s/1o
Storia, cittadinanza e costituzione	U2 2o	U2 2o	U2 2o
Lingua inglese	U3 2s/1o	U3 2s/1o	U3 2s/1o
Seconda lingua straniera (spagnolo)	U3 2s/1o	U3 2s/1o	U3 2s/1o
Diritto ed economia	U2 2o	U2 2o	U2 2o
Matematica	U4 3s/1o	U3 2s/1o	U4 3s/1o
Scienze della terra e Biologia	U2 1s/1o	U2 1s/1o	=====
Geografia	U3 3o	U3 3o	U3 3o
Tecnica Prof.le Regionale	U4 2s/2o	U4 2s/2o	U4 2s/2o
Tic	U2 1s/1p	U2 1s/1p	U2 1s/1p
Scienze motorie e sportive	U4 1s/3p	U4 1s/3p	U4 1s/3p
Religione o attività alternative	U2 2o	U2 2o	U2 2o

SERVIZI

Responsabili di servizi

1	Accoglienza classi prime	<i>Marina Gandolfo</i>
2	Accoglienza e integrazione alunni stranieri	<i>Barbara Franzini, Mirella Sartoris, Cristina Bellazzi</i>
3	Accoglienza e integrazione alunni BES	<i>Anna Miotti, Roberta Grazioli, Riccardo Bignazzi</i>
4	Centro informazione e consulenza	<i>Anna Miotti, Roberta Grazioli, Riccardo Bignazzi</i>
5	Educazione alla salute	<i>Emilio Bocca Corsico Piccolino, Roberta Grazioli, Riccardo Bignazzi</i>
6	Attività di aggiornamento	<i>Paolo Barbieri</i>
7	Orientamento in ingresso	<i>Paolo Sabbatoli, Mariolina Vaona, Michela Gualla</i>
8	Certificazioni linguistiche	<i>Lara Manzoni</i>
9	CLIL - Content and Language Integrated Learning	<i>Paola Fantoni</i>
10	Scuola in ospedale e Istruzione Domiciliare	<i>Giovanna Simonetta</i>
11	Attività culturali e promozione cultura umanistica	<i>Marinella Ceccarelli</i>
12	Piano Nazionale Scuola Digitale e animatore digitale	<i>Luigi Freguglia</i>
13	Orientamento in uscita	<i>Rita Limiroli, Marida Mancini, Gabriele Pratesi</i>

Servizio accoglienza classi prime

Caramuel

L'accoglienza delle classi prime è un servizio che promuove un avvio positivo dell'anno scolastico, attraverso attività strutturate che conseguono diversi obiettivi:

- Conoscere la scuola ed i suoi spazi per imparare a rispettarli
- Conoscere il regolamento di istituto e apprendere l'importanza per la collettività del rispetto delle sue regole
- Conoscere i servizi presenti nella scuola a disposizione degli studenti e imparare ad utilizzarli
- Migliorare i rapporti tra le varie componenti scolastiche in un clima di rispetto e collaborazione

Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso alcuni interventi realizzati dai coordinatori di classe, dall'operatrice del CIC dott.ssa Motta, e dal prof. Bocca.

I coordinatori si impegneranno per far conoscere gli spazi della scuola, i suoi servizi, e il regolamento di Istituto, soprattutto le regole di comportamento adeguate all'ambiente scolastico. La dott.ssa Motta si occuperà di illustrare il ruolo del CIC e attraverso un'attività di gruppo sonderà le caratteristiche del gruppo classe. L'efficacia delle attività sarà verificabile monitorando il successo formativo, ovvero attraverso il numero di promozioni o giudizi sospesi nelle classi prime coinvolte.

Accoglienza e integrazione alunni stranieri

Il servizio prevede, per l'anno 2018-2019, l'organizzazione di:

- corsi settimanali di alfabetizzazione col personale volontario dell'ass.ne Oltremare;
- laboratori di italiano per lo studio (italstudio) con personale interno;
- i corsi di supporto allo studio di alcune discipline (matematica, Inglese, Fisica, meccanica, Italiano e storia, "Scienze", Diritto per i quali semplifichiamo anche i testi);
- corsi (in collaborazione col CPIA) per far conseguire la licenza media ai ragazzi arrivati in Italia con più di 15-16 anni;
- supporto da parte di mediatori culturali per i neo arrivati in Italia (in collaborazione con Oltremare).

Servizio orientamento in ingresso

Caramuel

L'attività di orientamento in ingresso si propone di favorire la comunicazione con le famiglie, gli studenti e i docenti della secondaria di 1° grado, per far conoscere loro i diversi indirizzi della nostra scuola con particolare riguardo ai profili culturali e professionali in uscita, ai piani di studio, e alle dotazioni della nostra struttura scolastica.

A questo scopo, per l'anno scolastico 2018-19 sono previste le seguenti attività:

- Predisposizione del materiale informativo cartaceo per promuovere la nostra scuola presso le Scuole Secondarie di Primo Grado
- Partecipazione ai Campus di Vigevano, presso la Cavallerizza del Castello (ingresso da via Rocca Vecchia) da mercoledì 21 Novembre a venerdì 23 novembre per le scuole dalle 8.30 alle 13.30; sabato 24 Novembre dalle 14.30 alle 17.30 ingresso aperto a tutti;
- Partecipazione al Campus di Abbiategrasso domenica 18 novembre dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00.
- Partecipazione al Campus di Mortara
- Partecipazione al Campus di Garlasco
- Partecipazione al Campus di Noviglio
- Realizzazione di Open Day e Open Night:
 - Venerdì 14 dicembre dalle 20.30 alle 22.30;
 - Sabato 15 dicembre dalle 10-12:30 (Castoldi e Roncalli) e dalle 15.00 alle 17.30 (Caramuel);
- Realizzazione di *ministage* "Studente per un giorno" nei giorni di sabato 12, 19, 26 gennaio 2019 e sabato 02 febbraio 2019 presso l'istituto Caramuel.
- Attività orientativa "Sperimenta Caramuel-Roncalli" da realizzare presso le scuole che ne facciano richiesta
- Sportello orientamento e consulenza alle famiglie su richiesta

Servizio di Orientamento in Uscita

Il servizio prevede le seguenti azioni:

- 1) analisi dei bisogni con acquisizione di informazioni circa le possibili scelte post diploma degli studenti del quarto e quinto anno tramite compilazione di un questionario;
- 2) programmazione degli interventi/ attività sulla base dei risultati dei questionari secondo un programma annuale presentato ai Consigli di Classe;
- 3) pubblicizzazione dell'offerta formativa e delle iniziative di orientamento delle Università e degli Enti di formazione del territorio attraverso il punto informativo presente nei locali della scuola e tramite la pagina web dell'Istituto;
- 4) assistenza agli studenti nella scelta post diploma e nella preparazione ai test di ingresso attraverso sportelli informativi settimanali;
- 5) organizzazione, anche in collaborazione con altri Istituti del territorio, di manifestazioni aventi la finalità di favorire l'incontro degli studenti con rappresentanti di alcune realtà produttive e associazioni di settore locali per una migliore conoscenza delle prospettive occupazionali e con ex studenti per un proficuo scambio di esperienze;
- 6) monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio o del loro inserimento nel mondo del lavoro attraverso questionari rivolti ai neodiplomati.

Dal corrente anno scolastico il servizio di Orientamento in uscita sarà ulteriormente personalizzato offrendo agli studenti la possibilità di affiancare alle attività di Orientamento organizzate presso l'Istituto e svolte dalla classe nella sua totalità, le attività che si terranno sempre presso l'Istituto, ma a cui lo studente potrà aderire singolarmente, in funzione dei propri interessi.

E' quindi previsto, per ciascun studente, un monte ore minimo di cui usufruire per l'adesione alle attività di Orientamento in uscita organizzate dall'Istituto. Dal computo di tale ore è esclusa la partecipazione ad eventi non direttamente organizzati dall'Istituto, come Open day, Salone dello Studente, ecc. per cui lo studente provvederà autonomamente.

Servizio Educazione alla Salute

La scuola individua i seguenti progetti, da svolgersi per classi parallele, secondo tempistiche che verranno stabilite durante l'anno scolastico.

	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
Cyberbullismo (dott. Fasoli)	2				
Cyberbullismo e consumo sostanze (Polizia locale)	4				
Ludopatie		2			
Consumo sostanze (Polizia locale)		2			
Con-tatto donna			2		
AVIS				2	
A scuola di libertà				2	
Arma dei Carabinieri					1

CLIL - Content and Language Integrated Learning

L'attività per l'anno 2018-2019 prevede per tutte le classi quinte:

- la preparazione e stesura dei moduli C.L.I.L. in materie d'indirizzo;

- La realizzazione dei suddetti moduli in inglese nelle classi di riferimento, a cura del docente di disciplina, con eventuale supporto dell'insegnante di lingua inglese solo se richiesto, in qualità di facilitatore linguistico, ma non in compresenza;
- la condivisione nei rispettivi consigli di classe;
- La verifica e la valutazione all'interno dell'istituto.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ATTIVATE PER L'ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Responsabili di attività integrative

1	Help*	<i>Cristiano Zatti</i>
2	Valorizzazione delle eccellenze*	<i>Matteo Garofano</i>
3	Antidispersione e riorientamento*	<i>Elisa Negri, Giovanna Simonetta</i>
4	Stage linguistico all'estero (spagnolo)*	<i>Michela Gualla</i>
5	Scienza Under 18*	<i>Paola Marchetti</i>
6	Città d'arte d'Italia e d'Europa*	<i>Mariolina Vaona</i>
7	Giornalisti in classe*	<i>Mirella Sartoris</i>
8	Ecologia del vivere quotidiano*	<i>Silvia Casalena</i>
9	Auto CAD liceo*	<i>Massimiliano Pasini</i>
10	La ricoperta di un genio: Guido da Vigevano*	<i>Limiroli, Pasini</i>
11	Laboratori in preparazione dell'alternanza*	<i>Rita Limiroli</i>
12	Cisco Networking Academy Program*	<i>Carmelo Calarco</i>
13	W&E Championship Informatica*	<i>Carmelo Calarco</i>
14	P5 - attività sportive CSS e GSS*	<i>Giuseppina De Cicco</i>
15	Storia dei nostri giorni*	<i>Mirella Sartoris</i>
16	Il quotidiano in classe*	<i>Marinella Ceccarelli</i>
17	Attività Culturali*	<i>Marinella Ceccarelli</i>
18	Conoscere la protezione civile*	<i>Berzero Angelo</i>
19	Italian Homestay*	<i>Lara Manzoni</i>
20	Stage linguistico all'estero (inglese)*	<i>Tiziana Casonato e Lara Manzoni</i>
21	Laboratorio musicale*	<i>Luigi Freguglia</i>

Di seguito vengono riportare le schede di presentazione delle singole attività

1.1 Denominazione progetto

Indicare la denominazione del progetto

HELP!

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

ZATTI CRISTIANO

1.3 Obiettivi

Gli **obiettivi** perseguiti si raggiungono attraverso la strutturazione e progettazione di attività che sarà compito degli educatori creare oltre a favorire un clima sociale positivo di accettazione e di rispetto reciproco.

Le **attività** che si propongono sono strutturate in:

1. Attività scolastiche fondamentali:

- Accompagnamento allo svolgimento dei compiti scolastici
- Acquisizione e miglioramento dei metodi di studio

2. Attività temporanee:

- Attività ludico-ricreative e motorie
- Laboratori manuali-espressivi

I destinatari del doposcuola sono gli alunni frequentanti l'I.I.S. "Carmuel - Roncalli".

Se il numero degli iscritti sarà notevole, verranno suddivisi in gruppi tenendo conto della classe frequentante.

Modalità operative

1. ATTIVITA' SCOLASTICHE FONDAMENTALI

Nel momento dedicato alle attività scolastiche, dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 16.30, un insegnante di riferimento assisterà e sosterrà gli alunni nello svolgimento dei compiti assegnati per casa. Sarà compito dell'educatore guidare l'alunno nell'acquisizione di una corretta metodologia di apprendimento e garantire un costante monitoraggio in modo da poter attuare una continua collaborazione con gli insegnanti e le famiglie stesse.

2. ATTIVITA' TEMPORANEE

2.1 LUDICHE-RICREATIVE-MOTORIE

In collaborazione con l'associazione che gestisce il punto di ristoro, in alcuni momenti dell'anno, verranno favoriti momenti di gioco, che, per sua natura, ha una forte valenza educativa e formativa. Esso, infatti, promuove:

- La condivisione e la collaborazione
- Il confronto e la messa in discussione tra i compagni
- L'accettazione delle regole
- L'attenzione
- L'attivazione della memoria
- La messa in atto di strategie per la risoluzione dei problemi

2.2 LABORATORI

Saranno realizzati durante tutto il corso dell'anno dagli stessi insegnanti. Nei momenti dedicati ai laboratori si realizzeranno lavori su progetto, attività teatrali, attività musicali.

Spazi

L'attività si svolge nelle aule della scuola.

Calendario

Dal primo giorno di scuola come da calendario scolastico. Dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 17.30, esclusi i sabati e i festivi, come da calendario dell'Istituto.

Orario

14.30 – 16.30 svolgimento dei compiti.

16.30 – 17.30 giochi e laboratori

Compiti dell'educatore:

- Programmare le attività.
- Monitorare l'andamento dello svolgimento dei compiti per casa.
- Organizzare il gioco libero o strutturato o semi strutturato.
- Realizzare laboratori creativi.
- Segnalare qualsiasi problematica che sia sintomo di disagio, trascuratezza.

Il sottoscritto, nel caso in cui il sopra descritto progetto sia approvato definitivamente dal Collegio dei Docenti e inserito nel POF d'Istituto, si impegna a

- partecipare alle riunioni dei responsabili di progetti e servizi per la prevista "validazione in itinere";
- fornire tutti i dati richiesti dagli organismi preposti per stabilire la "conformità" o la "non conformità" con gli obiettivi stabiliti (monitoraggio in itinere e finale);
- realizzare il questionario di valutazione finale, somministrarlo ed elaborare i dati emersi (tale questionario, volto a misurare il grado di soddisfazione in merito alle caratteristiche essenziali del progetto, sarà stilato autonomamente da ogni singolo responsabile, secondo le indicazioni concordate collegialmente in apposita riunione).

1.1 Denominazione progetto/servizio

Indicare la denominazione del progetto

VALORIZZAZIONE ECCELLENZE

1.2 Responsabile progetto/servizio

Indicare il responsabile del progetto

Matteo Garofano

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui ci si rivolge e la durata; illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

Numero di studenti dell'Istituto partecipanti ai progetti di valorizzazione delle eccellenze (tra cui alcuni promossi dal MIUR) afferenti alle discipline: Chimica, Fisica, Biologia e Scienze della terra

Risultati conseguiti in funzione degli esiti della partecipazione ai suddetti progetti

Grado di soddisfazione degli studenti partecipanti (questionario)

Destinatari: **Studenti del biennio (ITIS e Liceo) e del Triennio (ITIS e Liceo)**

Durata: **A.S. 2018/19**

Per una più approfondita e puntuale descrizione del progetto si rimanda al documento allegato.

1.1 Denominazione progetto/servizio

Indicare la denominazione del progetto

Antidispersione e ri orientamento

1.2 Responsabile progetto/servizio

Indicare il responsabile del progetto

**Negri Elisa
Simonetta Giovanna**

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui ci si rivolge e la durata; illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Obiettivi di progetto:

- Prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.
- intervenire efficacemente sul disagio per promuovere comportamenti corretti e socialmente condivisibili.
- Prevenire, affrontare e contenere la dispersione scolastica, affinché questo Istituto possa mantenere il suo ruolo centrale nel contesto socio- culturale del territorio.
- Obiettivi specifici:
- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori.
- Conoscere e rispettare se stessi e gli altri.
- Conoscere le molteplici forme di diversità.
- Comprendere le modalità relazionali da attivare con coetanei, adulti e l'altro in genere.
- Conoscere le proprie potenzialità nell'interagire positivamente con l'altro.
- Rispettare i ruoli istituzionali.
- Incrementare l'autostima e sviluppare positive relazioni interpersonali, anche attraverso il reciproco aiuto nella gestione delle attività organizzate.
- Sviluppo e recupero delle conoscenze, competenze e abilità di natura cognitiva.

1.1 Denominazione progetto/servizio

Indicare la denominazione del progetto

STAGE LINGUISTICO ALL'ESTERO (SPAGNA)

1.2 Responsabile progetto/servizio

Indicare il responsabile del progetto

Michela Gualla

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui ci si rivolge e la durata; illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Obiettivi:

- Potenziare l'apprendimento della L2 in una scuola estera (20 lezioni da 45 minuti).
- Socializzare in un contesto familiare straniero.
- Maturare un'esperienza significativa per la crescita culturale e professionale degli studenti.
- Acquisire una mentalità aperta ed internazionale
- Conoscenza degli aspetti culturali salienti della società spagnola, al fine di arricchire il proprio bagaglio culturale e le proprie capacità analitiche e critiche.

Destinatari:

- Studenti delle classi terze, quarte e quinte.
- Docenti accompagnatori (1 ogni 15 studenti, come da normativa)

Durata:

ottobre 2018 – marzo 2019.

1.1 Denominazione progetto/servizio

SCIENZA UNDER 18

1.2 Responsabile progetto/servizio

MARCHETTI PAOLA

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui ci si rivolge e la durata; illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

1.3.a Obiettivi misurabili

"Scienza Under 18" è un progetto promosso da reti di scuole presenti sul territorio nazionale che si propongono di favorire lo scambio cooperativo di pratiche didattiche di ricerca e di sperimentazione nell'ambito delle discipline scientifiche. L'I.I.S. Caramuel-Roncalli partecipa al progetto dall'anno scolastico 2002-2003 in cui si è costituita l'omonima rete di Pavia e provincia di cui fa parte. Attualmente la scuola capofila della rete è il Liceo Scientifico "N.Copernico" di Pavia.

Anche per quest'anno scolastico la rete SU18 di Pavia ha previsto la realizzazione di una serie di iniziative a livello locale e provinciale finalizzate a valorizzare l'apprendimento cooperativo tra studenti, assegnando loro un ruolo centrale nello sviluppo delle competenze e delle conoscenze scientifiche.

I docenti e le classi che aderiranno al tale progetto avranno la possibilità di presentare al pubblico gli esiti della loro attività di ricerca nell'ambito delle seguenti iniziative:

- una rassegna di exhibit scientifici, artistici e una pluralità di attività concomitanti (rappresentazioni teatrali, giochi, esposizioni iconografiche...) animate dagli studenti delle scuole primarie, secondarie di I e II grado di Pavia e provincia, che si svolgerà nel loggiato del Castello Visconteo di Pavia nei giorni 8, 9, 10 maggio 2019 dalle 9.30 alle 16.00.
- concorso di fotografia scientifica "Scatti di scienza" e relativa premiazione che si svolgerà a Pavia presso l'auditorium del liceo Copernico
- eventi di "Caffè Scienza" a Vigevano

Per i docenti interessati sono previsti incontri di formazione specifici che si svolgeranno nel periodo ottobre-dicembre 2018 presso il Liceo Copernico di Pavia.

Nell'ambito del progetto e della rete, l'I.I.S. Caramuel-Roncalli ha l'obiettivo di:

- promuovere percorsi di didattica sperimentale in ambito scientifico e artistico da parte delle classi e/o degli studenti singoli o in gruppo
- gestire la pagina WEB del progetto Scienze Under 18 di Pavia
- raccogliere la documentazione fotografica relativa alle iniziative da pubblicare sul sito WEB della rete.

1.3.b Destinatari del progetto: classi o studenti (singoli o in gruppo) del liceo scientifico e dell'Istituto Tecnico

1.3.c Durata: da settembre 2018 a giugno 2019.

1.3.d Rapporti con altre istituzioni: scuole della rete Scienze Under 18 e Comuni di Pavia e Vigevano

1.1 Denominazione progetto/servizio

Indicare la denominazione del progetto

CITTÀ d'ARTE D'ITALIA e D'EUROPA

1.2 Responsabile progetto/servizio

Indicare il responsabile del progetto

Mariolina Vaona

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui ci si rivolge e la durata; illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Obiettivi culturali:

- ◆ Acquisizione di nuove conoscenze.
- ◆ Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta.
- ◆ Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici.
- ◆ Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi.

Obiettivi educativi e formativi:

- ◆ Offrire agli alunni l'opportunità di una visita guidata in località di interesse artistico – culturale, con attinenza, possibilmente, ad alcuni percorsi didattici svolti.
- ◆ Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra – scolastico.
- ◆ Migliorare la socializzazione fra gli studenti.
- ◆ Arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti extra – curricolari.
- ◆ Far conoscere realtà e situazioni nuove.
- ◆ Affinare gli interessi dei ragazzi ed il loro senso estetico.
- ◆ Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato.
- ◆ Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze.
- ◆ Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto.

Destinatari:

- ◆ Studenti delle classi terze, quarte e quinte plesso Roncalli (eventualmente Castoldi).
- ◆ Docenti accompagnatori (1 ogni 15 studenti più uno ogni 2 studenti che usufruiscono dell'attività di sostegno, come da normativa).

Durata:

ottobre 2018 – marzo 2019.

1.1 Denominazione progetto

Indicare la denominazione del progetto

GIORNALISTI IN CLASSE

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

MIRELLA SARTORIS

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui ci si rivolge e la durata; illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI:

- Conoscere la struttura di un quotidiano
- Conoscere la struttura di un articolo di quotidiano
- Scrivere semplici articoli di cronaca
- Partecipare al concorso "Dal nostro inviato"

DESTINATARI: classe 2A e classe 2OF (Roncalli)

DURATA DEL CORSO: 8 ore svolte in orario scolastico durante le ore di italiano, nel primo quadrimestre (2 A) e nel secondo quadrimestre (2OF), secondo la disponibilità dei giornalisti.

RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI: giornalisti dell'Associazione Rolandi che ha proposto il progetto

1.1 Denominazione progetto/servizio

Indicare la denominazione del progetto

**ECOLOGIA DEL VIVERE QUOTIDIANO –
INTERVENTI DIDATTICI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE**

1.2 Responsabile progetto/servizio

Indicare il responsabile del progetto

PROF.SSA SILVIA CASALENA

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui ci si rivolge e la durata; illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

IL PROGETTO E' A COSTO ZERO PER LA SCUOLA PERCHE' FINANZIATO DAL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE PIACENZA VIGEVANO.

La referente interna prof. Casalena può utilizzare una delle due ore a disposizione per il coordinamento e l'organizzazione del progetto durante le fasi di realizzazione dello stesso.

MOTIVAZIONI

Il progetto-processo di Educazione Ambientale si fonda su 4 motivazioni

- **Educativa** : possibilità di trasferire valori educativi legati al rispetto della vita in ogni sua forma, dell'habitat, dei diritti umani.
- **Esistenziale**: possibilità di acquisire consapevolezza di identità, percezioni, bisogni, desideri.
- **Sociale**: possibilità di promuovere consapevolezza, responsabilità, competenza e cittadinanza ambientale.
- **Ambientale**: possibilità di conoscere meglio le relazioni tra esseri umani e ambiente.

IDEE GUIDA

1. Ambiente non solo come oggetto di studio o fonte di esperienze emotive, ma anche sfera delle nostre azioni.
2. Necessità di passare da un concetto di "Educazione Ambientale per la conservazione della natura" (difensiva e reattiva) a quello di "Educazione Ambientale per lo sviluppo sostenibile" (preventiva, proattiva).

FINALITA'

- **sapere ambientale**: acquisizione di conoscenze relative ai sistemi ambientali e le relazioni che li integrano
- **consapevolezza ambientale** sensibilizzazione e coscientizzazione verso i problemi ambientali;
- **responsabilità ambientale** saper agire con la consapevolezza dei vincoli e delle opportunità del contesto
- **competenza ambientale** capacità di guidare-seguire il sistema ambientale;
- **cittadinanza ambientale** capacità di partecipazione per la costruzione del sistema ambientale.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Una educazione ambientale orientata alla sostenibilità deve favorire le capacità ...

- di porsi in ascolto (all'interno e all'esterno),
- di comprendere ed usare una pluralità di linguaggi;
- di "apprendere ad apprendere",
- di autovalutazione e autoregolazione (ridefinire in modo flessibile valori, acquisizioni, comportamenti);
- di condivisione e scambio di conoscenze e competenze,
- di conoscenza;
- di partecipazione attiva e responsabile.

OBIETTIVI FORMATIVI

- conoscere la struttura che mette in relazione tutti i viventi, tra loro e con il pianeta, riconoscere tali relazioni, saper collegare specifici eventi a trasformazioni del contesto;
- acquisire capacità di lettura e di interpretazione dei processi naturali e sociali in chiave evolutiva,
- comprendere l'importanza di azioni responsabili che rispettino vincoli e sappiano cogliere opportunità per lo sviluppo sostenibile;
- comprendere che le cose non sono solamente cose, ma anche, a loro volta, sistemi (ricorsività complessa)

OBIETTIVI SPECIFICI

far acquisire metodi e strumenti per l'analisi della realtà ambientale, vicina e lontana, sempre più complessa e globale; sviluppare processi sempre più ampi di responsabilizzazione nei confronti della gestione dei beni, delle risorse e dei consumi, in ambito scolastico ed extrascolastico; facilitare la comprensione degli effetti che hanno i nostri stili di vita sull'ambiente per intervenire positivamente sui comportamenti quotidiani

METODOLOGIA

Saranno utilizzati tutti gli elementi metodologici di qualità consolidati in campo educativo quali:

- lezione frontale
- l'uso di metodologie multimediali
- attività laboratoriali;
- il pensiero complesso (il pensare per relazioni, l'approccio sistemico);
- la riflessione metacognitiva
- la ricerca - azione
- la trasversalità e l'approccio interdisciplinare

ESITI ATTESI

- miglioramento dell'autostima tramite il coinvolgimento diretto nella soluzione di problemi
- miglioramento della disposizione ad agire responsabilmente
- miglioramento delle capacità di collaborazione, di condivisione, di mediazione, di riflessione critica
- il cambiamento (modifica degli stili comportamentali);

DESTINATARI

Il progetto è destinato alle classi del biennio (con la possibilità di effettuare moduli CLIL nelle classi quinte su richiesta o interventi in altre classi se richiesto).

Le attività proposte saranno modulate (contenuti, difficoltà, tempistica ecc.) e concordate in collaborazione con l'insegnante di Scienze e Geografia della classe (o altro insegnante referente disponibile e motivato)

1.1 Denominazione progetto

Indicare la denominazione del progetto

AutoCAD Liceo

1.2 Responsabile progetto/servizio

Indicare il responsabile del progetto

Prof. Pasini Massimiliano

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui ci si rivolge e la durata; illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Finalità : ampliare l'offerta formativa con la conoscenza di uno strumento informatico qual è la progettazione assistita al computer. Migliorare le capacità operative e progettuali dello studente, procurandogli un valido supporto in vista di :

- percorsi di alternanza scuola-lavoro presso studi professionali di Ingegneria e Architettura;
- un possibile orientamento universitario verso facoltà quali Ingegneria e Architettura;
- inserimento nel mondo del lavoro.

Metodologia : frequenza obbligatoria a corso extracurricolare.

Tempi : 10 lezioni da 1,5 ore ciascuna in orario pomeridiano nel corso del secondo quadrimestre (se le richieste da parte degli studenti fossero superiori a 20 dovranno essere attivati 2 corsi).

Contenuti : dal disegno tecnico tradizionale al CAD.

Destinatari : studenti delle classi terze e quarte Liceo.

1.1 Denominazione progetto/servizio

Indicare la denominazione del progetto

LA RISCOPERTA DI UN GENIO: GUIDO DA VIGEVANO

1.2 Responsabile progetto/servizio

Indicare il responsabile del progetto

RITA LIMIROLI, MASSIMILIANO PASINI

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui ci si rivolge e la durata; illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

- ✓ Realizzare un percorso di ASL basato sulla modalità del Project Work
- ✓ Stimolare negli studenti lo sviluppo di competenze legate all'autoimprenditorialità

Destinatari: alunni della classe 3[^]ALS dell'Istituto "Caramuel"

Durata: A.S. 2018/19

Istituzioni coinvolte: Ducalia onlus

1.1 Denominazione progetto/servizio

Indicare la denominazione del progetto

LABORATORI IN PREPARAZIONE ALL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LICEO

1.2 Responsabile progetto/servizio

Indicare il responsabile del progetto

RITA LIMIROLI

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui ci si rivolge e la durata; illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

Arricchire e integrare la formazione acquisita in orario curriculare con attività propedeutiche allo svolgimento dei percorsi di alternanza scuola lavoro e con contenuti mirati all'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

Monitoraggio e valutazione del progetto

Valutazioni positive per gli studenti impegnati nei progetti di ASL (schede di valutazione alternanza)
Grado di soddisfazione dei tutor dei soggetti accoglienti (intervista)

Destinatari: **Studenti delle classi 3[^] e 4[^] LICEO**

Durata: **A.S. 2018/19**

1.1 Denominazione progetto/servizio

Indicare la denominazione del progetto

CISCO NETWORKING ACADEMY PROGRAM eForHum

1.2 Responsabile progetto/servizio

Indicare il responsabile del progetto

CALARCO CARMELO

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui ci si rivolge e la durata; illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Il progetto rientra nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato in data 24 agosto 2018, riguardante l'anno scolastico 2018/2019 prot. Num. 5764/C14 con **eForuHum – Academy Support center (ASC)** società cooperativa, con sede in Milano via Valassina 24, in qualità di CISCO SUPPORT CENTER.

Il protocollo prevede la fornitura di servizi di supporto previsti dal CISCO Networking Academy, da parte del suddetto ASC, per l'attivazione di corsi da svolgersi presso codesto Istituto e relativi al percorso didattico: **IT Essential, PC Hardware e Software**, rivolti agli studenti del triennio dell'indirizzo informatica e telecomunicazioni.

I suddetti corsi hanno per oggetto argomenti di studio perfettamente compatibili con i programmi ministeriali e pertanto l'erogazione può essere effettuata in parte nelle ore curricolari e in parte con studio individuale. Al termine di ciascun corso è previsto un esame da svolgersi su apposita piattaforma on line che, in caso di esito positivo, prevede il rilascio di relativa certificazione.

I corsi in oggetto possono essere gestiti e svolti esclusivamente da docenti che hanno ottenuto la qualifica di tutor CISCO previo superamento di un corso, per questo Istituto tali docenti sono il prof. **Calarco Carmelo** e il prof. **Barbieri Paolo**.

La durata complessiva di ciascun corso è di 70 ore, da spalmare nel corso di uno o più anni scolastici. Tali ore si possono far rientrare nel monte ore dell'alternanza scuola lavoro.

Gli esami finali si svolgeranno in orario pomeridiano, per l'iscrizione all'esame finale occorre il versamento, da parte di ciascuno studente sul c/c dell'Istituto, di una somma simbolica pari a 50 euro, in parte destinata all'Istituto stesso (quota del 20%) per le spese di gestione e in parte destinata al tutor o ai tutor che gestiranno le varie sessioni di esame (quota dell'80%).

La partecipazione ai corsi da parte degli studenti è su base volontaria.

1.1 Denominazione progetto/servizio

Indicare la denominazione del progetto

COMPETIZIONE W&E CHAMPIONSHIP INFORMATICA

1.2 Responsabile progetto/servizio

Indicare il responsabile del progetto

CALARCO CARMELO

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui ci si rivolge e la durata; illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Il progetto rientra nell'ambito dell'accordo di collaborazione stipulato in data 8 giugno 2018, riguardante l'anno scolastico 2018/2019 prot. Num. 4605/C27 con l'**Associazione Culturale e Promozione Sociale senza scopo di lucro W&E CHAMPIONSHIP INFORMATICA**, con sede in Frosinone via Puccini 36.

Il protocollo prevede le linee essenziali per l'organizzazione della manifestazione W&E CHAMPIONSHIP INFORMATICA, una competizione a squadre avente l'obiettivo della diffusione delle competenze tecnologiche e informatiche nel mondo scolastico mettendo in competizione gli istituti superiori italiani sull'uso dei pacchetti di Microsoft Office Word, Excel e Powerpoint. A tale scopo l'associazione provvederà alla fornitura del supporto necessario alla riuscita della manifestazione.

Lo svolgimento della stessa manifestazione prevede due fasi: la prima da effettuarsi presso le scuole del territorio, una seconda a livello nazionale presso un'unica sede. In entrambe le fasi è possibile ottenere una certificazione da spendere nel mondo del lavoro relativa al pacchetto scelto da ciascuno studente.

L'istituto "Caramuel" è stato individuato come sede di una delle eliminatorie della prima fase. La preparazione individuale per gli esami è quantificata in 25 ore più 5 ore riguardanti lo svolgimento di ciascuno esame, per un massimo di 60 ore. Tali ore possono entrare a far parte del monte ore dell'alternanza scuola-lavoro.

Per la preparazione agli esami il referente scolastico si riserva la possibilità di utilizzare un laboratorio in orario pomeridiano con attività da far rientrare nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.

La partecipazione alla manifestazione da parte degli studenti è su base volontaria, il costo è di 114 euro per squadra (3 studenti). Le somme raccolte saranno versate all'associazione per la copertura delle spese di organizzazione.

1.1 Denominazione progetto

Indicare la denominazione del progetto

P5 – ATTIVITA' SPORTIVE CSS e GSS

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Il responsabile del progetto è il coordinatore di dipartimento Prof.ssa De Cicco Giuseppina

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui ci si rivolge e la durata; illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

PROGETTO DI PARTECIPAZIONE AL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO ED AI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI a.s. 2018/19

Nella riunione per materia del 10 Settembre 2018 i Docenti hanno concordato, compatibilmente con le risorse finanziarie messe a disposizione per l'attività sportiva e alla disponibilità oraria degli insegnanti che si avvalgono delle ore di avviamento alla pratica sportiva sportiva, di partecipare alla fase provinciale dei Campionati studenteschi per le discipline di Campestre e Atletica Leggera, Duathlon, Basket 3contro3, Nuoto, Pallavolo, Golf, Ginnastica artistica femm. e Sci alpino .

Verrà proposta agli alunni la partecipazione a Tornei interni che riguarderanno i principali giochi sportivi. Tutti i docenti gestiranno le fasi organizzative

L'Istituto parteciperà al Trofeo "Curione" di Calcio a 11" e al torneo natalizio "UNICEF" di Basket

Il Prof. Rossi Marco attiverà un corso pomeridiano di Yoga.

Il D.S.G.A. nominerà gli operatori scolastici per i servizi annessi all'attività sportiva per le ore necessarie all'apertura degli spazi scolastici utilizzati.

Il prospetto delle discipline dei GSS a cui si è deciso di aderire verrà inserito nel portale del MIUR.

1.4 Programmazione per fasi

PROGRAMMAZIONE

Il progetto, seguendo le normative vigenti, si svolgerà nell'arco dell'intero anno scolastico. Le date di svolgimento delle singole discipline dei GSS verranno decise e comunicate di volta in volta dall'Ufficio Sport dell' U.S.P. di Pavia. Si effettuerà una attività di preparazione interna all'Istituto con il coinvolgimento della maggior parte degli studenti e verrà disputata la fase finale dei tornei nell'ultima settimana di scuola, comprendendo le premiazioni delle classi coinvolte e dei componenti delle squadre che hanno rappresentato l'Istituto "Caramuel-Roncalli" nei tornei Provinciali.

N° fase	Attività	Metodologia	Scadenza
1	Incontro preparatorio di programmazione generale con i colleghi di Educazione Fisica e con il Dirigente Scolastico.	Riunione collegiale	Inizio settembre 2018 Docenti in servizio

2	Pianificazione generale delle attività interne e dei campionati, in seguito alle comunicazioni dell'Ufficio scolastico Provinciale	Contatti scritti e telefonici e riunione di servizio a livello provinciale.	Novembre/Dicembre 2018
3	Inizio degli allenamenti CSS, dei tornei e delle Gare dei GSS, a seconda dei calendari stabiliti dall'Ufficio scolastico provinciale. allenamenti per i tornei UNICEF e CURIONE	Contatti scritti e telefonici. Reperimento alunni partecipanti e formazione delle squadre. Verifica dotazione impianti ed attrezzature occorrenti ed eventuali acquisti.	Novembre 2018 /giugno 2019: (Docenti), e per personale A.T.A. (gestito dal DSGA).
4	CALCIO E CALCIO a 5	ALLENAMENTI CSS TORNEI DI ISTITUTO.	GENNAIO '19
5	BASKET	ALLENAMENTI CSS TORNEI DI ISTITUTO. GSS	DICEMBRE '18
6	CAMPESTRE, ATLETICA LEGGERA	TROFEO PENSA. GSS e allenamenti CSS	OTTOBRE '18/ GIUGNO '19
7	SCI ALPINO	ALLENAMENTI CSS CAMPIONATI GSS	GENNAIO '19-FEBBRAIO '19
8	PALLAVOLO	ALLENAMENTI CSS e TORNEI DI ISTITUTO. GSS	GENNAIO '19/ MARZO '19
9	NUOTO – GINNASTICA ARTISTICA	ALLENAMENTI CSS CAMPIONATI GSS	MARZO '19
10	GOLF	ALLENAMENTI CSS	SETTEMBRE 18/ GIUGNO '19
11	DUATHLON	ALLENAMENTI CSS CAMPIONATI GSS	MARZO '19/ GIUGNO '19
12	CORSO Di YOGA	LEZIONI POMERIDIANE EXTRA CURRICULARI (studenti e insegnanti)	GENNAIO '19

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

CALCIO A 5 E CALCIO A 11 MASCHILE

Responsabile del progetto: prof. Della Porta Giovanni-
De Cicco Giuseppina - Rossi Furio -Ge Riccardo

Destinatari: alunni di tutto il quinquennio.

Impianto: d'istituto per il calcio a 5 e campo comunale a Vigevano per il calcio 11

Obiettivi:

Continuare la tradizione sportiva dell'Istituto;

Favorire momenti di aggregazione fra allievi di classi diverse;

Favorire la collaborazione fra allievi tesserati nelle federazioni ed allievi che hanno praticato sport solo a scuola;

Partecipazione al torneo cittadino aperto anche alle classi quarte e quinte;

Verificare i miglioramenti nella disciplina specifica del gioco del Calcio;

.Calcio a 5: per tutti gli studenti dell'Istituto, senza limite di età: partecipazione al Torneo interno

Durata: anno scolastico 2018/19

PALLACANESTRO MASCHILE

Responsabile del progetto: Prof -Rossi Furio - Rossi Marco

Destinatari: alunni di tutto il quinquennio.

Impianto: scolastico ed esterno

Obiettivi:

Continuare la tradizione sportiva dell'Istituto;

Favorire momenti di aggregazione fra allievi di classi diverse;

Favorire la collaborazione fra allievi tesserati nelle federazioni ed allievi che hanno praticato sport solo a scuola;

Organizzazione di un torneo interno alla scuola per classi del tipo "3 c 3" misto maschile e femminile"

Verificare i miglioramenti nella disciplina specifica del gioco della Pallacanestro;

Partecipare. per tutti gli studenti dell'Istituto delle classi del triennio al Trofeo Unicef tra le Scuole cittadine

Durata: anno scolastico 2018-2019

PALLAVOLO Maschile e femminile

Responsabile del progetto: proff. Rossi Marco- De Cicco Giuseppina-

Raffaelli Alessandro

Destinatari: alunni del Caramuel e Castoldi dei primi 3 anni di corso.

Impianto: scolastico.

Obiettivi:

Iniziare una nuova tradizione sportiva dell'Istituto visto l'aumento del numero di Allieve e la possibilità di collaborazione con il Castoldi;

Favorire momenti di aggregazione fra allievi/e di classi diverse;

Favorire la collaborazione fra allievi/e tesserati/e nelle federazioni ed allievi/e che hanno praticato sport solo a scuola;

Organizzazione di un torneo interno alla scuola;

Verificare i miglioramenti nella disciplina specifica del gioco della Pallavolo;

Partecipare ai Campionati organizzati dall'USP di Pavia o ad incontri cittadini

. Durata: anno scolastico 2018-2019

CORSA CAMPESTRE E ATLETICA LEGGERA MASCHILE E FEMMINILE

Responsabile del progetto: prof Della Porta Giovanni

Destinatari: alunni /e di tutto il quinquennio.

Impianto: scolastico e stadio comunale di viale Montegrappa a Vigevano.

Obiettivi:

Continuare la tradizione sportiva dell'Istituto;

Favorire momenti di aggregazione fra allievi/e di classi diverse;

Favorire la collaborazione fra allievi/e tesserati/e nelle federazioni ed allievi/e che hanno praticato sport solo a scuola;

Verificare i miglioramenti nelle discipline specifiche;

Partecipare al Trofeo Pensa di Corsa campestre

Partecipare al torneo provinciale promosso dall'USP di Pavia

Durata: anno scolastico 2018-2019

SCI ALPINO E SOGGIORNO TECNICO SULLA NEVE

Responsabile del progetto: proff. Ge Riccardo-Della Porta Giovanni

Destinatari: alunni /e di tutto l'istituto.

Impianto: settimana in montagna

Obiettivi:

Riprendere la tradizione sportiva dell'Istituto;

Favorire momenti di aggregazione fra allievi/e di classi e istituti diversi;
Favorire la collaborazione fra allievi/e tesserati/e nelle federazioni ed allievi/e che hanno praticato sport solo a scuola;
Verificare i miglioramenti nella disciplina specifica;
Partecipare al Campionato provinciale promosso dall'USP di Pavia
Durata: anno scolastico 2018-2019

NUOTO MASCHILE E FEMMINILE

Responsabile del progetto: proff. Ge Riccardo
Destinatari: alunni/e dell'istituto.
Impianto: piscina a Vigevano.
Obiettivi:
Riprendere la tradizione sportiva dell'Istituto;
Favorire momenti di aggregazione fra allievi/e di classi diverse;
Favorire la collaborazione fra allievi/e tesserati/e nelle federazioni ed allievi/e che hanno praticato sport solo a scuola;
Verificare i miglioramenti nella disciplina specifica;
Partecipare al Campionato provinciale promosso dall'USP di Pavia
Durata: anno scolastico 2018-2019

-GINNASTICA ARTISTICA FEMMINILE

Responsabile del progetto: prof Della Porta Giovanni
Destinatari: alunni /e di tutto il triennio.
Impianto: scolastico.
Obiettivi:
Continuare la tradizione sportiva dell'Istituto;
Favorire momenti di aggregazione fra allievi/e di classi diverse;
Favorire la collaborazione fra allievi/e tesserati/e nelle federazioni ed allievi/e che hanno praticato sport solo a scuola;
Verificare i miglioramenti nelle discipline specifiche;
Partecipare al torneo provinciale promosso dall'USP di Pavia
Durata: anno scolastico 2018-2019

PROGETTO "Duathlon"

Responsabile del progetto: prof. Della Porta Giovanni
Destinatari: alunni /e di tutto il quinquennio.
Impianto: scolastico
Obiettivi:
Nuova proposta per la tradizione sportiva dell'Istituto;
Favorire momenti di aggregazione fra allievi/e di classi diverse;
Favorire la collaborazione fra allievi/e tesserati/e nelle federazioni ed allievi/e che hanno praticato sport solo a scuola;
Verificare i miglioramenti nelle discipline specifiche;
Partecipare al Campionato Regionale organizzato dall'USR Lombardia
Durata: anno scolastico 2018-2019

CORSO DI YOGA

Responsabile del progetto: proff. Rossi Marco
Destinatari: alunni /e di tutto il quinquennio.
Impianto: scolastico
Permettere agli studenti di confrontarsi con nuove discipline sportive sulla base delle motivazioni e dei bisogni personali.
Favorire momenti di aggregazione fra allievi di classi diverse
Durata: anno scolastico 2018-2019

GOLF

Responsabile del progetto: prof.Ge Riccardo

Destinatari: alunni /e di tutto il quinquennio.

Impianto: scolastico

Permettere agli studenti di confrontarsi con nuove discipline sportive sulla base delle motivazioni e dei bisogni personali.

Favorire momenti di aggregazione fra allievi di classi diverse

Durata: anno scolastico 2018-19

1.1 Denominazione progetto

Indicare la denominazione del progetto

STORIA DEI NOSTRI GIORNI

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

MIRELLA SARTORIS

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui ci si rivolge e la durata; illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI :

- Riconoscere i cambiamenti sociali e politici avvenuti nell'Italia repubblicana in seguito allo sviluppo economico
- Riconoscere come i cambiamenti avvenuti a livello nazionale si siano declinati a livello locale e abbiano influenzato il tessuto sociale ed economico di Vigevano e del territorio circostante

DESTINATARI: classe 5A (Roncalli)

DURATA DEL CORSO: 10 ore svolte in orario scolastico durante le ore di storia, nel primo quadrimestre (tra i mesi di novembre e dicembre 2018) secondo la disponibilità dell'esperto di storia locale interpellato.

1.1 Denominazione servizio

Indicare la denominazione del servizio

Il quotidiano in classe

1.2 Responsabile servizio

Indicare il responsabile del servizio

Prof.ssa Marinella Ceccarelli

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui ci si rivolge e la durata; illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Obiettivi

Fornire agli alunni uno strumento di informazione, cultura ed educazione alla cittadinanza

Colmare lo scollamento tra realtà scolastica e realtà esterna

Acquisire la capacità di distinguere la dimensione diacronica e sincronica di eventi e forme espressive

Sviluppare senso critico, mediante discussione guidata, nell'analisi di eventi e problemi di attualità

Formarsi opinioni e punti di vista personali nel rispetto di valori civili, morali e sociali condivisi

Acquisire pluralità e proprietà di codici linguistici

Fornire agli studenti una risorsa di informazione e formazione importante per l'elaborazione delle tipologie di scrittura previste all'Esame di Stato

Consentire agli studenti di essere protagonisti di progetti e concorsi in cui esprimere la propria creatività

Destinatari

Tutte le classi dell'Istituto Caramuel e Castoldi, compreso il corso Serale

Durata

L'erogazione del servizio copre l'intero anno scolastico, più precisamente va dal 20/11/'18 al 1/06/'19

I quotidiani vengono consegnati dal martedì al sabato

Rapporti esterni

Il servizio viene erogato dall'associazione "Osservatorio permanente giovani editori" di Firenze, con la collaborazione dei gruppi editoriali RCS, Poligrafici Editoriale e IL Sole 24 ore, che forniscono gratuitamente i quotidiani

Materialmente i quotidiani vengono consegnati dall'edicola di Mancin Monica, corso Pavia n° 24, Vigevano, tel. 0381 76285

1.1 Denominazione servizio

Indicare la denominazione del servizio

Attività culturali

1.2 Responsabile progetto/servizio

Indicare il responsabile del progetto

Marinella Ceccarelli

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui ci si rivolge e la durata; illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Obiettivi

Sensibilizzare gli alunni all'offerta formativa delle varie agenzie educative (del territorio e istituzionali)
Considerare le proposte culturali come occasione di crescita e di formazione personale, anche in una dimensione di educazione alla costituzione e alla cittadinanza

Stimolare gli alunni a confrontarsi con tematiche di valenza culturale, civile e sociale

Offrire agli alunni la possibilità di far confluire le proprie conoscenze, competenze, capacità in forme espressive convenzionali e non (artistiche, musicali, multimediali)

Sviluppare negli alunni il senso di una democrazia fondata sul riconoscimento del merito

Educare gli alunni a percepire l'insuccesso come punto di partenza per la costruzione di un nuovo percorso

Destinatari

Tutti gli alunni dell'Istituto, dei corsi diurni e serali

Tutti i docenti degli alunni coinvolti e il personale della scuola

Durata

Anno scolastico 2018/19

Rapporti interni

Vicepresidenza

Docenti area letteraria e scientifico-tecnologica

Segreteria didattica

Rapporti esterni

Enti locali, comunali e provinciali, privati e pubblici, USP, compagnie teatrali, istituzioni europee, regione, Miur, ONLUS

1.1 Denominazione progetto

Indicare la denominazione del progetto

ITALIAN HOMESTAY

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Lara Maria Manzoni

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui ci si rivolge e la durata; illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

1. Favorire lo scambio culturale tra studenti italiani e australiani.
2. Migliorare le 4 abilità linguistiche, soprattutto Speaking – Listening.

DESTINATARI: Studenti del nostro Istituto.

FINALITA': Approfondire la conoscenza della L2 ed acquisire le relative competenze linguistiche adeguate.

METODOLOGIA: Offrire ospitalità a studenti australiani garantendo vitto e alloggio gratuiti per tutta la durata del soggiorno (di solito 4 giorni al massimo).

TEMPI: Marzo o Aprile 2019

N. B.: L'avvio di questo progetto dipende esclusivamente dagli eventuali iscritti Australiani, quindi potrebbe anche non iniziare.

1.1 Denominazione progetto/servizio

Indicare la denominazione del progetto

STAGE LINGUISTICO ALL'ESTERO

1.2 Responsabile progetto/servizio

Indicare il responsabile del progetto

Tiziana Pierangela Casonato - Lara Maria Manzoni

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui ci si rivolge e la durata; illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Obiettivi:

- Potenziare l'apprendimento della L2 in una scuola estera (20 lezioni da 45 minuti)
- Socializzare in un contesto familiare straniero
- Arricchire la propria preparazione culturale
- Acquisire una mentalità aperta ed internazionale
- Raccogliere una serie di "buone prassi" che possano essere riutilizzate con gli iscritti degli anni successivi.

Destinatari:

- Studenti delle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte
- Docenti accompagnatori (1 ogni 15 studenti, come da normativa)

Durata:

Settembre 2018 – Marzo 2019

1.1 Denominazione progetto/servizio

Indicare la denominazione del progetto

Laboratorio musicale

1.2 Responsabile progetto/servizio

Indicare il responsabile del progetto

Prof. Luigi Freguglia

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui ci si rivolge e la durata; illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa si intende utilizzare il laboratorio musicale già presente ed attrezzato per corsi di batteria acustica e chitarra elettrica, proseguendo il progetto già svolto con successo i precedenti anni scolastici.

La **finalità** del progetto è di offrire ai partecipanti l'opportunità di scoprire o sviluppare le proprie eventuali attitudini musicali, concorrendo alla formazione globale dell'individuo.

I **destinatari** del progetto sono gli studenti e i docenti dell'istituto, che frequenteranno lezioni di tipo teorico-pratico da svolgersi in orario pomeridiano alla presenza di professionisti esterni.

Si ipotizza di svolgere lezioni a piccoli gruppi calendarizzate tra novembre e maggio, con iscrizione previo contributo di 100€ a partecipante allo scopo di alleggerire il costo a carico della Scuola.

Il budget richiesto comunque all'Istituto, allo scopo di poter programmare il corso prima di aver raccolto le iscrizioni, è di 400€.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

Patto educativo per promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli alunni non italofofoni di recente immigrazione.

1. Normativa di riferimento

- a. Art. 15 legge 241/1990: "...Le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- b. Art. 21 legge 59/1997: attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni scolastiche;
- c. Art. 38 D.Lgs. 286/1998: Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
- d. Art. 7 D.P.R. 275/1999: promozione di accordi di rete fra scuole, con particolare riguardo ai commi 1,4,5,6, 8;
- e. Art. 45 D.P.R. 394/1999: Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6 del D. Lgs. 286/1998;
- f. Circ.min. 24/2006: "Linee-guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri";
- g. Documento ministeriale "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri" - Ottobre 2007;
- h. Circ.min. 2/2010: Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana.

2. Premessa

Per promuovere la piena integrazione degli alunni stranieri nel contesto sociale e per realizzare il progetto educativo nel rispetto delle pari opportunità, la scuola deve facilitare iniziative in rete tra scuole e associazioni no profit. Iniziative ed interventi per agevolare l'inserimento nel tessuto sociale e territoriale non solo degli alunni ma anche delle loro famiglie.

L'idea nasce per dare unitarietà alle attività che già si svolgono nel territorio e per mettere in rete e potenziare le risorse esistenti. La nascita di un protocollo di rete risulta quindi importante ai fini di sistematizzare gli interventi nei confronti degli alunni immigrati e delle loro famiglie allo scopo di ottenere un innalzamento del grado di successo scolastico e di integrazione. La rete tra gli istituti scolastici di istruzione superiore e il mondo del volontariato è uno strumento per far fronte a un fenomeno che negli ultimi anni ha investito il territorio locale e nazionale senza distinzione.

3. Composizione della rete

I Dirigenti Scolastici delle scuole e i Presidenti delle associazioni sotto indicate:

I.T.S. "Luigi Casale" - Vigevano

I.I.S. "Caramuel - Roncalli" - Vigevano

Associazione "Oltremare. Volontari per e con gli amici immigrati"

Prof.ssa Stefania Pigorini

Prof. Matteo A. Loria

Dr.ssa Iole Savioli Barettoni

CONCORDANO di stipulare un accordo di rete denominato "Patto educativo per promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli alunni di madrelingua non italiana di recente immigrazione"

4. Situazione di partenza e analisi del contesto

- Presenza di alunni di origine straniera che alle superiori ha assunto una consistenza numerica attorno al 10%, con concentrazioni superiori al 20% negli istituti professionali;
- Domanda, da parte delle scuole, di interventi mirati e individualizzati rivolti a studenti di recente immigrazione che si inseriscono nel percorso formativo a inizio o in corso di anno scolastico;
- Scuole di competenza che mettono in atto strategie di intervento e azioni concrete per affrontare il fenomeno evidenziato e sperimentano modelli didattici ed organizzativi che cercano di dare risposte efficaci.

5. Destinatari

- Alunni stranieri di recente immigrazione, compresi nella fascia di età tra gli 14 e i 19 anni per i corsi diurni e a partire dai 16 anni per i corsi serali, che necessitano di interventi mirati e finalizzati all'accoglienza, alfabetizzazione, integrazione scolastica, orientamento e riorientamento.
- Famiglie di tali alunni, che spesso vivono la scuola dei figli con senso di estraneità e disagio.
- Docenti che devono acquisire una maggiore consapevolezza e competenza relativamente ai processi di insegnamento e apprendimento della L2.

6. Finalità

- 1) Favorire il successo scolastico degli studenti stranieri come metodo per combattere l'abbandono e come promozione di inclusione sociale;
- 2) Migliorare gli interventi di inserimento degli alunni, supportandoli soprattutto nel momento di adattamento al nuovo ambiente scolastico;
- 3) Agevolare l'apprendimento e il rafforzamento delle competenze linguistiche e delle capacità di studio degli alunni;
- 4) Guidare le famiglie ad un più positivo ed efficace rapporto con l'istituzione scolastica, agevolandone la conoscenza delle regole e usanze;
- 5) Formare i docenti allo scopo di far acquisire competenze spendibili all'interno delle classi, che si traducano in un miglioramento dei risultati scolastici degli studenti e in una diminuzione dell'insuccesso scolastico;
- 6) Confrontare e scambiare le pratiche didattiche utilizzate nell'ambito dell'insegnamento/ apprendimento della lingua italiana, allo scopo di mettere a punto metodologie e strumenti comuni di lavoro, con particolare riguardo alla facilitazione testuale.

7. Obiettivi

- a) Definire pratiche condivise all'interno della rete in tema di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri;
- b) Sostenere gli alunni neoarrivati nella prima fase di apprendimento della lingua italiana;
- c) Sostenere gli alunni anche in fase successiva al momento dell'inserimento, ovvero nella comprensione, rielaborazione e studio dei testi disciplinari;
- d) Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni personali che prevenga criticità e fenomeni di emarginazione;
- e) Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra gli istituti scolastici della rete e tra questi e le associazioni di volontariato, in un'ottica di intervento integrato;
- f) Migliorare (anche mediante la mediazione linguistica e culturale) la conoscenza delle regole e i rapporti tra la scuola e le famiglie straniere;
- g) Realizzare momenti di studio, elaborazione e verifica di modelli organizzativi, didattici ed educativi che diano risposte alle nuove esigenze e alle sfide che deve raccogliere la scuola come comunità educante;
- h) Produrre, confrontare e mettere in comune buone pratiche, materiali didattici e modulistica, anche plurilingue.

8. Azioni della rete

Le finalità della rete verranno raggiunte attraverso la messa in atto delle seguenti azioni:

- ✓ coordinamento delle istituzioni scolastiche e associazioni coinvolte;
- ✓ gestione del progetto mediante la costante interazione tra i soggetti firmatari;
- ✓ reperimento e gestione di risorse e competenze professionali;
- ✓ monitoraggio, valutazione e documentazione dell'attività svolta.

9. Durata e modalità di adesione

Il presente accordo viene approvato dagli organi collegiali delle scuole ha validità perpetua e, in caso di modifiche, può essere rivisto prima dell'inizio di ogni anno scolastico.

Alla rete potranno aderire successivamente altri enti, scuole e associazioni interessati alla realizzazione delle finalità e degli obiettivi sopra enunciati. Inoltre, potranno essere stipulati accordi e convenzioni con organismi pubblici e privati che intendano dare il loro apporto alla realizzazione di specifici progetti.

10. Modalità di recesso

Con motivata deliberazione ogni organismo aderente alla rete potrà recedere dall'accordo entro il terzo mese antecedente l'inizio dell'anno scolastico successivo.

11. Organi della rete

Organo della rete è il Comitato di rete, formato dai rappresentanti di ogni scuola (Dirigente Scolastico o suo delegato in qualità di Referente Intercultura). Viene individuato come capofila l' I.T.S. "Luigi Casale"; il Dirigente scolastico della scuola capofila è il Presidente della rete.

Il Comitato di rete definisce il programma delle attività e ne cura l'attuazione, mantiene i contatti con l'esterno e adotta ogni determinazione che risulti necessaria all'attuazione delle attività di cui sopra. Il Comitato di Rete valuta i curricoli del personale esterno specializzato a pagamento secondo la scheda allegata e stila una graduatoria per le due categorie: mediatori e facilitatori.

12. Fonti di finanziamento

Fondi ministeriali destinati alle scuole ubicate in Aree a Forte Processo Immigratorio (AFPI); finanziamenti reperiti con la partecipazione a bandi (Fondazioni, fondi europei); contributi stanziati dai membri della rete. Ogni intervento sarà finanziato secondo accordi presi in base al numero degli alunni coinvolti nel progetto, al numero degli alunni neo-arrivati, alle risorse umane e finanziarie di cui ogni istituto dispone autonomamente.

13. Risorse professionali e strumentali

- A cura delle scuole: supporto organizzativo, amministrativo e gestionale; singole professionalità (Dirigenti Scolastici, D.S.G.A., personale amministrativo, docenti in servizio e in pensione, esperti);
- A cura dell'associazione Oltremare: singole professionalità che operano gratuitamente (facilitatori per il supporto nella lingua dello studio, docenti di L2 per l'alfabetizzazione degli alunni neo-arrivati e il consolidamento delle competenze linguistiche).

14. Commissione Intercultura di ogni scuola

Ogni scuola mantiene al suo interno la propria Commissione Intercultura, emanazione del Collegio Docenti, che in questo modo segnala l'impegno dell'istituto nel campo dell'integrazione ed evidenzia l'assunzione collegiale di responsabilità. La Commissione viene nominata ogni anno dal Collegio Docenti di ciascun Istituto, che viene periodicamente informato sulle scelte e procedure e approva proposte e progetti. Essa è formata dal Dirigente Scolastico, dal Referente Intercultura, da docenti delle varie aree disciplinari (linguistica, logico-matematica, tecnica, scientifica) e da un assistente amministrativo.

La Commissione ha il compito di seguire le varie fasi dell'accoglienza, inserimento e andamento didattico degli alunni, in particolare quelli neo-arrivati all'inizio e in corso d'anno scolastico, monitorando periodicamente quelli che presentano criticità linguistiche e/o disciplinari e programmando gli opportuni interventi di sostegno, in sintonia con il Consiglio di Classe e in collaborazione con i facilitatori e i mediatori linguistici.

15. Modalità organizzative temporali della rete

- ✓ **Settembre-ottobre:** analisi della situazione di partenza di ogni istituto e rilevazione dei bisogni a cura dei referenti delle scuole e dell'associazione aderenti alla rete. Presa di contatto con il CPA che ha sede presso l'IC di Via Valletta Fogliano per iscrivere gli alunni neo-arrivati di età superiore ai 16 anni ai corsi di alfabetizzazione attivati dallo stesso;
 - ✓ Co-progettazione e avvio delle attività di accoglienza, alfabetizzazione, sostegno allo studio, mediazione linguistica;
 - ✓ **Novembre:** monitoraggio e prima verifica dello svolgimento delle azioni del progetto;
 - ✓ **Febbraio:** verifica intermedia dell'andamento scolastico degli alunni e eventuale riprogettazione di alcune azioni, anche in considerazione degli allievi arrivati in corso d'anno;
 - ✓ **Febbraio-marzo:** incontro dei referenti della rete con i docenti del CPA presso l'IC di Via Valletta Fogliano per concordare le modalità di iscrizione all'esame di licenza media degli studenti che frequentano le scuole superiori e che sono sprovvisti di tale titolo di studio. In una riunione successiva (che di solito si svolge ad aprile) vengono stabilite le modalità di esecuzione dell'esame;
 - ✓ **Aprile-maggio:** valutazione dei percorsi messi in atto dalla rete all'interno delle singole realtà scolastiche e definizione di alcune linee progettuali per l'anno scolastico successivo;
 - ✓ **Giugno-luglio:** elaborazione dei dati relativi agli esiti finali, che andranno integrati con i risultati di settembre, allo scopo di accertare l'insuccesso scolastico degli alunni destinatari del progetto.
- Gli interventi concernenti gli obiettivi ai punti f) - g) - h) sono realizzati nel corso di tutto l'anno scolastico.

16. Ambiti di intervento

Il Protocollo di rete delinea prassi condivise nei seguenti ambiti:

- Amministrativo e burocratico (iscrizione, assegnazione alla classe)
- Comunicativo e relazionale (conoscenza e costante attenzione alla persona dell'apprendente)

- Educativo-didattico (accoglienza, insegnamento dell'italiano come lingua seconda, sostegno allo studio, educazione interculturale)
- Sociale (rapporti e collaborazioni con il territorio)

17. Procedure di iscrizione e prima accoglienza

I minori stranieri che si iscrivono per la prima volta nella scuola italiana possono essere così individuati:

a) alunni stranieri che si iscrivono durante l'estate o a anno scolastico iniziato senza aver frequentato in precedenza una scuola italiana. Al momento del primo contatto l'incaricato della segreteria che fa parte della Commissione accoglienza:

- ✓ dà allo studente e alla sua famiglia le prime informazioni sulla scuola
- ✓ richiede la documentazione scolastica (certificazione, tradotta in lingua italiana, degli studi eseguiti nel paese d'origine, con indicazione delle materie svolte e dei voti conseguiti) e anagrafica
- ✓ fissa un colloquio tra il docente referente, l'alunno e la famiglia
- ✓ compila la scheda di iscrizione, perfezionando la fase della prima accoglienza

b) alunni stranieri che provengono dalla scuola primaria o secondaria di primo grado frequentata in Italia e che si iscrivono alla classe prima. Viene seguita la normativa di riferimento e i criteri generali stabiliti dagli Istituti per gli alunni italofofoni.

c) alunni stranieri che si trasferiscono da altra scuola frequentata in Italia. Si procede come al punto b)

18. Procedure di inserimento degli alunni nelle classi

Per gli alunni individuati al punto a), il referente Intercultura o un altro docente della Commissione Accoglienza di ogni singolo istituto tiene il colloquio con l'alunno e la sua famiglia; se necessario fa partecipare all'incontro un docente o un alunno della scuola che conosce la lingua d'origine oppure un mediatore culturale. In questa fase il docente raccoglie informazioni sulla storia personale e sul percorso scolastico dell'alunno e presenta il piano dell'offerta formativa della scuola, con particolare riguardo al corso prescelto dal ragazzo. Per una migliore informazione sulla scuola fornisce l'estratto del Regolamento scolastico in lingua italiana o, se possibile, nella madrelingua del ragazzo e un opuscolo informativo di presentazione dei corsi attivati nelle altre scuole della rete. Oltre a compilare la scheda dei dati personali, il docente/la Commissione Intercultura nei giorni successivi somministra i test di ingresso nelle materie prestabilite e provvede alla loro correzione. Sulla base delle disposizioni legislative, delle scelte dell'alunno, delle informazioni raccolte, delle abilità e competenze rilevate, il referente di ogni scuola, sentito il Dirigente Scolastico, decide il corso e la classe di inserimento. Le disposizioni legislative (D.P.R. 394/99, art 45) precisano che si deve tenere conto:

- ✓ dell'età anagrafica dell'alunno
- ✓ dell'ordinamento degli studi nel Paese di provenienza (che può determinare l'inserimento in una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica)
- ✓ del corso di studi seguito dallo studente
- ✓ del titolo di studio posseduto
- ✓ dell'accertamento delle competenze, abilità, livelli di preparazione dell'alunno

E' da privilegiare l'inserimento in una classe di coetanei. La Commissione Accoglienza predilige come sezione di inserimento quella in cui si verificano le seguenti condizioni:

- ✓ presenza nel curriculum dell'insegnamento della lingua madre dello studente come lingua straniera
- ✓ presenza nella classe di altri alunni stranieri provenienti dallo stesso Paese;
- ✓ presenza nella classe di altri alunni stranieri con la stessa lingua veicolare;
- ✓ equa ripartizione degli alunni stranieri nelle classi, evitando la costituzione di sezioni con predominanza di alunni non italofofoni;

Evita invece, per quanto possibile, l'inserimento:

- ✓ in classi sovraffollate
- ✓ in classi multiproblematiche (handicap, dispersione)

Tenuto conto di tutti gli elementi suddetti, presa la decisione definitiva, il docente referente o un membro della Commissione Accoglienza contatta l'insegnante Coordinatore della classe scelta e gli fornisce le informazioni emerse nella fase preliminare, affinché renda partecipi gli altri docenti del Consiglio di Classe. Il giorno prestabilito (non oltre una settimana dal momento dell'iscrizione) il docente di classe della prima ora accoglie il nuovo alunno e lo presenta alla classe. Nei giorni successivi, se possibile, gli affianca un compagno tutor della stessa lingua materna o italiano che si renda disponibile.

19. Compiti dei consigli di classe

E' molto importante la prima accoglienza di un alunno straniero nella classe, specialmente se arriva nel corso dell'anno, al fine di creare rapporti di collaborazione da parte dei compagni affinché si sentano anch'essi coinvolti nell'accoglienza.

Il Consiglio di Classe:

- ✓ All'interno del Consiglio di Classe, il Coordinatore coordina le attività rivolte agli alunni stranieri, conserva eventuale documentazione, mantiene i contatti con la Commissione Intercultura e con i docenti/mediatori/facilitatori che svolgono attività di supporto linguistico o di recupero
- ✓ Compila, su iniziativa del Coordinatore, il Piano Educativo Personalizzato (PEP), rilevando la situazione iniziale generale e i bisogni linguistici, decidendo in quali materie operare una personalizzazione dei percorsi e gli interventi utili al successo formativo. Nella prima fase può decidere di escludere dal curriculum le discipline che presuppongono una più ampia competenza linguistica in italiano e la terza lingua straniera (anche l'italiano costituisce una lingua straniera per l'apprendente non italofono). La compilazione del PEP è obbligatoria per gli studenti arrivati in Italia negli ultimi due anni, per gli altri è a discrezione del C.d.C. Essa tiene conto di una pluralità di fattori (età dello studente, lingua materna, contesto familiare e sociale) e non può ridursi a una questione esclusivamente temporale.
- ✓ Programma percorsi di alfabetizzazione o consolidamento linguistico che potranno essere organizzati dalle singole scuole o nell'ambito della rete, in orario scolastico ed extrascolastico, e può prevedere la possibilità di uscita dal gruppo classe per interventi individualizzati e in piccolo gruppo
- ✓ Ciascun docente del C.d.C., essendo stati individuati gli obiettivi minimi e i nuclei tematici irrinunciabili di ogni disciplina in ambito di dipartimento, seleziona i contenuti essenziali e concorda materiali semplificati e ogni altro sussidio utile con tutte le figure della propria scuola o della rete che intervengono a supporto degli alunni stranieri
- ✓ Nel caso in cui l'alunno abbia come madre lingua una lingua comunitaria compresa nel curriculum della scuola (francese, inglese, spagnolo), essa in un primo tempo può essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti disciplinari e l'esposizione degli stessi, nella consapevolezza che deve essere una strategia transitoria, in attesa che l'apprendente acquisisca le parole italiane per esprimersi.
- ✓ Può disporre di dizionari, testi bilingue, testi per studenti stranieri conservati nello scaffale interculturale all'interno della biblioteca e può ottenere informazioni sul sistema scolastico del Paese d'origine degli alunni.
- ✓ Può coinvolgere i compagni di classe facendo semplificare i testi scolastici, attraverso riassunti, schemi, mappe, che possono essere utili a tutta la classe.

20. Valutazione

- o E' cura dei Consigli di Classe operare affinché nel primo quadrimestre gli alunni stranieri di recente immigrazione, che hanno una conoscenza limitata della lingua italiana, soprattutto come lingua di studio, possano avere una valutazione nelle materie meno legate alla lingua (per es. matematica, informatica, educazione fisica, musicale, tecnica)
- a. Le materie i cui contenuti sono più discorsivi e che presentano maggiori difficoltà di carattere linguistico (diritto, storia, letteratura, scienze) possono non essere valutate nel corso del primo quadrimestre in attesa che gli alunni raggiungano competenze linguistiche sufficienti; in tal caso la valutazione sarà N.C. con motivazione a verbale.
- b. Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico attivati dalle singole scuole o dalla rete deve essere considerato parte integrante della valutazione di Italiano ed è oggetto di verifiche orali e scritte concordate tra il docente di Italiano della classe e quello del corso
- d. Ogni scelta effettuata dal Consiglio di Classe deve essere contenuta nel Piano Educativo Personalizzato. In particolare, l'art. 45 del D.P.R 394/99 afferma che: *“Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni per facilitare l'apprendimento della lingua italiana ...”*

Le modalità di verifica devono essere conformi con l'adattamento dei programmi previsto dal PEP. Per tutti gli alunni, non solo stranieri, la valutazione finale non può essere la semplice media dei voti delle varie prove, ma deve tener conto dell'impegno, della partecipazione, della progressione nell'apprendimento e degli obiettivi possibili. Per gli alunni stranieri, inoltre, occorre tenere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e i tempi di apprendimento dell'italiano come L2. A tale riguardo le “Linee-guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri” precisano che: *“La lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua d'origine, all'utilizzo in ambiente extra-scolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche.*

PROTOCOLLO PER L'UTILIZZO DEL SERVIZIO C.I.C.

PROTOCOLLO CENTRO DI INFORMAZIONE E CONSULENZA

1. **Normativa di riferimento**

Legge n. 309 del 1990, art. 36

2. **Finalità**

- promozione del benessere psico-fisico;
- intervento precoce in situazioni di disagio, al fine di evitare interferenze negative con i normali meccanismi della crescita bio-psico-sociale dell'adolescente;
- attivazione di sinergie per favorire l'incontro e la collaborazione tra le diverse agenzie educative e formative (scuola, servizi, famiglie).

3. **Destinatari**

- alunni
- docenti
- genitori
- operatori servizi socio-sanitari

4. **Attività**

- a. **sportello di ascolto**, inteso come spazio dedicato:
 - agli studenti e alle loro problematiche evolutive nell'area personale (capacità di individuarsi costruendo una propria idea di sé, costruzione di un ideale di ruolo sessuale, sviluppo di un'identità sociale, disagi emotivi, di autostima, di autoefficacia, di controllo dell'ambiente, di dipendenze), nell'area scolastica (motivazione allo studio, riorientamento, orientamento all'inserimento lavorativo e/o alla scelta del corso di studi universitario), nell'area relazionale (nel gruppo classe, con i docenti, con la famiglia, con i pari). I colloqui non avranno finalità terapeutiche, ma di counseling, inteso come una relazione di aiuto basata sul dialogo e finalizzata ad aiutare lo studente nell'individuazione dei problemi e delle possibili strategie di coping, di decisione e di risoluzione, facendo leva sulla riscoperta e sull'empowerment delle proprie potenzialità. Se nel corso degli incontri, dovessero emergere situazioni che necessitino di un intervento più strutturale e profondo, la psicologa indirizzerà lo studente presso un servizio adeguato alla presa in carico;
 - ai docenti e ai genitori, come supporto alla loro funzione genitoriale ed educativa.
- b. **incontri tematici con i gruppi classe e/o workshop su tematiche legate all'adolescenza** (ad esempio, prevenzione del bullismo, prevenzione dell'uso e abuso di sostanze, prevenzione della dispersione scolastica, prevenzione delle trasgressioni e dei comportamenti a rischio, prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare, educazione sessuale ed affettiva, educazione alla rela-

zione, educazione alla costruzione di una società multietnica e multiculturale, educazione alla cultura della diversità).

5. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO:

Plesso “Caramuel” e “Roncalli”:

- psicologa referente: dott.^{ssa} Antonella Motta
- attività:
 - presentazione alle classi del servizio di ascolto psicologico;
 - accoglienza classi prime (due ore per classe);
 - sportello di ascolto, attività in classe, workshop tematici (126 ore “Caramuel”, 54 ore “Roncalli”).
- calendario sportello: su appuntamento, ogni giovedì (presso il “Caramuel” dalle ore 8 alle ore 11 e un sabato al mese; presso il “Roncalli” dalle ore 11.15 alle ore 13.00).

Plesso “Castoldi”:

- psicologa referente: dott.^{ssa} Simona Barbin (*Progetto “Liberi pensieri”, Consultorio “Il Sole”*)
- attività:
 - presentazione alle classi del servizio di ascolto psicologico (2 ore)
 - sportello di ascolto, attività in classe (18 ore)
- calendario sportello: su appuntamento, ogni mercoledì, dalle ore 10 alle ore 12.

Organizzazione

I referenti del C.I.C. di ogni plesso avranno cura di organizzare e calendarizzare gli interventi individuali e/o di classe, coordinando i rapporti tra psicologa, docenti e famiglie. La supervisione dei referenti avverrà, comunque, nel rispetto del segreto professionale che caratterizza i colloqui.

Restituzione finale

Al termine dell’anno scolastico, gli psicologi referenti del servizio redigeranno una relazione contenente i dati relativi all’afflusso allo sportello e alle problematiche emerse.

PROTOCOLLO PER LA FREQUENZA DI UN ANNO ALL'ESTERO

Normativa di riferimento

- Nota Prot. 843 del 10/04/2013 che stabilisce le linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale;
- DPR 275/99, art.14 comma 2, che attribuisce alle istituzioni scolastiche il compito di disciplinare il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero al fine della prosecuzione degli studi medesimi;
- DL 226 17/10/2005, art. 1 comma 8 e art. 13, comma1;
- Nota Direzione Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20/4/2011 Titolo V;
- DL 13 del 16/1/2013;
- Raccomandazione (CE) n° 2006/961.

Al fine di consentire la proficua prosecuzione del curriculum scolastico agli studenti che hanno scelto di trascorrere un anno o un quadrimestre all'estero, e al fine di uniformare il trattamento di tutti gli alunni interessati, il Collegio dei docenti fornisce le seguenti indicazioni, sulla base della normativa vigente.

Prima della partenza

La famiglia richiede il parere del C.d.C. dell'alunno candidato alla mobilità il C.d.C. esprime parere di merito non vincolante individua un docente TUTOR che, con il supporto della referente Cittadini nel mondo, possa in questa fase occuparsi dei necessari adempimenti richiesti facendo da tramite tra la scuola italiana e quella straniera (modulistica, ecc.).

Lo studente che progetti una permanenza all'estero, qualunque sia la durata, si iscrive regolarmente alla classe successiva; accanto al suo nome comparirà negli elenchi e in tutti gli atti ufficiali la dicitura "frequentante all'estero ai sensi della CM 181/97, comma 1".

Il C.d.C. individua i saperi minimi disciplinari per materia e definisce i requisiti minimi e le modalità di verifica, inoltre dichiara a priori che gli alunni in mobilità dovranno recuperare solo quelle parti di programma necessarie al proseguimento del programma di studio curricolare ed evitare lo studio di parti non fondamentali.

Lo studente si impegna a recuperare i contenuti delle discipline non incluse nel piano di studi della scuola estera per potersi reinserire nella classe successiva, secondo le indicazioni del C.d.C., e a sottoporsi al suo rientro alle prove di accertamento previste.

Durante il soggiorno all'estero

La famiglia si impegna a fornire al docente Tutor appena possibile il piano di studi svolto all'estero e comunque entro:

- il mese di aprile per la frequenza all'estero dell'intero anno scolastico o del secondo quadrimestre;
- il mese di dicembre per la frequenza del primo quadrimestre.

Il C.d.C., presa visione del piano di studi presentato al Tutor, comunica i saperi minimi disciplinari per materia e definisce i requisiti minimi e le modalità di verifica e glielo comunica tempestivamente attraverso il Dirigente Scolastico e/o il coordinatore di classe, unitamente alla tipologia prevista per le prove di accertamento. I saperi minimi comunicati riguarderanno solo le discipline **non comprese** nel piano di studi seguito all'estero.

Si segnala, infatti, che le prove di accertamento devono mirare ad una verifica degli obiettivi minimi che consentano il proficuo proseguimento della frequenza al termine del soggiorno. Lo studente preparerà tale programma mediante studio individuale oppure partecipando al suo rientro alle attività di recupero eventualmente organizzate dalla scuola.

Lo studente si impegna a fornire alla segreteria della scuola, in tempo utile per lo scrutinio finale, tutte le certificazioni necessarie al reinserimento nel corso di studi, e in particolare quelle relative ai programmi di studio svolti (dettagliati), alle votazioni ottenute e al sistema di valutazione seguito presso la scuola straniera. Tale documentazione deve essere tradotta in italiano dal Consolato italiano del paese di provenienza, se redatta in lingua diversa dall'inglese.

Reinserimento

Nel caso di permanenza all'estero per l'intero anno scolastico oppure per il secondo quadrimestre, durante lo scrutinio finale di giugno il C.d.C.

- ✓ sospende il giudizio rinviando allo scrutinio di settembre la delibera circa l'ammissione dell'alunno alla classe successiva ;
- ✓ recepisce formalmente il percorso svolto all'estero;

- ✓ delibera il calendario e i programmi delle discipline che necessiteranno di prova di accertamento; le prove si svolgano all'inizio dell'anno scolastico successivo (settembre), in concomitanza con le prove di saldo del debito formativo, nella forma prevista.

Nella successiva riunione di settembre, il C.d.C. presa visione delle votazioni conseguite all'estero e dei risultati delle prove di accertamento, assegna un credito scolastico calcolato sulla media ponderale tra la votazione riportata all'estero e l'esito delle prove di accertamento, col riconoscimento del credito formativo.

Nel caso di permanenza all'estero **per il primo quadrimestre** il C.d.C. in apposita riunione:

- ✓ sospende il giudizio allo scrutinio intermedio;
- ✓ recepisce formalmente il percorso svolto all'estero;
- ✓ individua i saperi minimi disciplinari per materia e definisce i requisiti minimi e le modalità di verifica fondamentali a recuperare solo quelle parti di programma necessarie al proseguimento del corso curricolare;
- ✓ calendarizza le prove di accertamento dei saperi che si svolgeranno entro il primo mese di frequenza in Italia, nella forma prevista.

In una successiva riunione, appositamente convocata, il C.d.C. presa visione delle valutazioni conseguite all'estero e dei risultati delle prove di accertamento, assegna i voti del I quadrimestre alle singole discipline previste nel piano di studi.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Classi prime

Nella formazione delle classi prime si assume come criterio generale quello di creare la massima omogeneità tra classi e la massima eterogeneità all'interno di ogni classe, nel senso di offrire le stesse opportunità a tutti gli allievi iscritti alla scuola, indipendentemente dall'indirizzo prescelto, e la massima distribuzione di livelli socio-didattici in ogni classe.

Per ottenere questo obiettivo la scuola terrà conto dei seguenti criteri nel seguente ordine:

- ✓ indirizzo prescelto;
- ✓ equo rapporto maschi/femmine;
- ✓ votazione esame 3° media;
- ✓ equo numero studenti di lingua madre non italiana;
- ✓ equo numero studenti ripetenti;

Le domande d'iscrizione tardive, successive alla definizione delle classi autorizzate, verranno trattate in ordine di arrivo, secondo la disponibilità di posto previsto dalla norma vigente.

Classi successive

Le classi seconde, terze, quarte e quinte sono formate di norma secondo la composizione della classe nell'anno scolastico precedente, qualora non intervengano fattori che impongano la soppressione della classe.

Di norma non è consentito chiedere passaggi da una sezione all'altra in corso d'anno, se non con carattere di eccezionalità e valutati caso per caso dal Dirigente scolastico.

CRITERI DI ISCRIZIONE IN CASO DI SOPRANNUMERO

Nel caso in cui, da parte di alunni provenienti dalle scuole secondarie di primo grado, si presenti un numero di richieste di iscrizione alla classe prima eccedente i limiti definiti nelle delibere del Consiglio di Istituto, si utilizzeranno i seguenti criteri di precedenza, riportati in ordine di priorità crescente:

- ✓ Criterio territoriale, con precedenza agli studenti residenti nelle zone limitrofe, quindi a quelli provenienti da zone in cui non è presente un istituto che offra i nostri indirizzi di Istituto Tecnico settore Tecnologico o di Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.
- ✓ Criterio parentale, con precedenza agli studenti con fratelli/sorelle che già frequentano l'Istituto.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Regolamento d'istituto

CAPO I . ORGANI COLLEGIALI E DIRITTO DI RIUNIONE

Art. 1 - Norme generali

Il regolamento interno dell' I.I.S "CARAMUEL - RONCALLI" di Vigevano definisce norme generali di comportamento e di rapporto tra le componenti la comunità scolastica in modo da:

- a) garantire il conseguimento delle finalità educative che la scuola si propone, sia sul piano individuale, sia sul piano sociale;
 - b) impostare e sviluppare i rapporti interni su basi democratiche attraverso il rispetto, la collaborazione, l'impegno reciproco e la cooperazione delle varie componenti nell'adempimento dei rispettivi compiti e nella disposizione al dialogo e al confronto con le idee altrui;
 - c) favorire la partecipazione di tutte le componenti alla gestione della scuola per mezzo degli organi stabiliti dalla legge;
 - d) garantire agli studenti piena libertà di scelta nella presa di coscienza civile, sociale e politica della realtà;
 - e) rispettare le iniziative e le richieste degli studenti lasciando spazio alla sperimentazione e alla ricerca. Ogni rapporto, ogni iniziativa deve tenere nel massimo conto il rispetto della dignità umana di ogni componente la comunità scolastica e contribuire ad elevare il livello culturale dell'Istituto.
- Il rispetto delle norme contenute in tale regolamento è da intendersi esteso a tutte le iniziative svolte ad integrazione dell'attività scolastica. (visite didattiche, viaggi d'istruzione, stage, alternanza scuola-lavoro)

Art. 2 - Consiglio di istituto

La composizione, le competenze e gli adempimenti specifici del Consiglio d'Istituto sono indicati dal D.I. n. 44 01/02/2001, negli articoli 8-10 del Testo Unico 16 aprile 94, nel CCNL/06, nonché nelle C.M. ed O.M. emanate dall'autorità scolastica. Il suo funzionamento è regolato da uno specifico regolamento.

Art. 3 - Collegio dei docenti

Il Collegio dei Docenti si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce ogni qual volta il Dirigente ne ravvisi la necessità, oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta. L'avviso di convocazione con l'ordine del giorno deve essere notificato a ciascuna componente almeno cinque giorni prima della data stabilita, salvo in caso di convocazione straordinaria per motivi d'urgenza.

Art. 4 - Consigli di classe

Il Consiglio di classe è convocato dal Dirigente Scolastico di propria iniziativa o dal coordinatore di classe, con richiesta scritta e motivata.

L'avviso di convocazione con l'ordine del giorno deve essere notificato a ciascuna componente almeno cinque giorni prima della data stabilita, salvo in caso di convocazione straordinaria per motivi d'urgenza.

Art. 5 - Organo di garanzia (O.d.G.)

L'Organo di Garanzia interno, previsto dall'art.5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249 del 24 giugno 98 e D.P.R.n 235 del 21 novembre 2007), è competente per decidere in via definitiva sui conflitti in merito all'applicazione del presente regolamento e sui ricorsi riguardanti le applicazioni delle sanzioni disciplinari presentati entro 15 giorni dalla comunicazione di irrogazione. E' convocato dal Dirigente Scolastico entro 10 giorni dalla ricevuta del ricorso da parte dello studente maggiorenne o dell'esercente la patria potestà del minore.

L'O.d.G. decide nella prima votazione a maggioranza semplice. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Non è consentito astenersi. Tutte le deliberazioni vengono assunte a composizione perfetta dell'organo

L'Organo di Garanzia, presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto da:

- il Dirigente Scolastico
- 1 docente eletto in Collegio Docenti designato dal Consiglio di Istituto, che designerà anche un docente supplente per i casi di incompatibilità.
- 1 genitore eletto tra i rappresentanti di classe in apposita assemblea convocata dal Dirigente Scolastico, che designerà anche un genitore supplente per i casi di incompatibilità.
- 1 alunno eletto tra i rappresentanti di classe in apposita assemblea convocata dal Dirigente Scolastico, che designerà anche uno studente supplente per i casi di incompatibilità.

L'Organo di Garanzia viene eletto con cadenza biennale. Nelle more di elezione dell'Organo interno di Garanzia, qualora si rendesse necessaria la convocazione dell'organo stesso, il rappresentante degli alunni e quello dei genitori, obbligatori per legge, verranno designati in una apposita assemblea convocata allo scopo.

Nel caso di incompatibilità (qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia un appartenente all'organo collegiale che ha irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo studente sanzionato o un suo genitore), verranno nominati i membri supplenti.

Art. 6 - Diritto di riunione

Tutte le componenti scolastiche (alunni, genitori, docenti, non docenti) possono riunirsi nei locali dell'Istituto, al di fuori dell'orario di lezione, costituendo gruppi di studio e di lavoro che abbiano come fine la discussione e il confronto su argomenti riguardanti la vita scolastica. Tali riunioni potranno effettuarsi dietro richiesta presentata al Dirigente Scolastico almeno cinque giorni prima della data prevista.

Nella richiesta dovrà essere indicato l'argomento dell'attività o del dibattito.

Nel caso che la riunione sia di soli alunni, occorre che la richiesta sia firmata da un responsabile, nella persona di un docente, il quale dovrà essere presente per tutta la durata della riunione. Prima di approvare la richiesta il Dirigente Scolastico dovrà accertare la rispondenza degli argomenti in discussione con le finalità educative dell'Istituto e dovrà indicare per iscritto i motivi di un eventuale rifiuto.

Non sarà concesso di usare come locali di riunione i laboratori e le officine.

Sarà concesso l'uso delle attrezzature (biblioteca, fotocopiatrice) solo in presenza del personale responsabile e su autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Qualora i gruppi non agiscano nel rispetto di quanto disposto dal presente articolo, il Dirigente Scolastico potrà revocare il permesso di riunirsi nei locali dell'Istituto.

Art. 7 - Diritto di Assemblea. Assemblee studentesche. Assemblea dei genitori. Manifestazioni studentesche.

1. La partecipazione degli studenti alla vita scolastica prevista dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 21/11/2007 n. 235) e il diritto di assemblea regolato dagli articoli 12,13,14,15 Testo Unico del 16 aprile 1994 (D.L.n 297) fanno parte integrante del presente regolamento.

Il diritto di assemblea è regolato dagli articoli 12,13,14,15 Testo Unico del 16 aprile 1994 (D.L.n 297) che fanno parte integrante del presente regolamento.

La richiesta di convocazione dell'Assemblea di classe o di Istituto degli studenti deve essere presentata al Dirigente Scolastico almeno cinque giorni prima della data fissata, corredata dall'ordine del giorno e, nel caso di assemblea di classe, della firma del docente in servizio nell'ora individuata e del coordinatore di Classe.

Nel caso si preveda la partecipazione di esperti esterni, l'assemblea dovrà essere autorizzata dal Consiglio di Istituto.

Sono consentite assemblee di istituto fino a 4 nell'anno scolastico e un'assemblea di classe al mese di durata massima di 2 ore. Non possono avere luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.

L'assemblea di Istituto degli studenti deve inviare il regolamento per il proprio funzionamento, o eventuali modifiche allo stesso, al Consiglio di Istituto entro due mesi dalla data di inizio delle lezioni.

Le assemblee dei genitori, di classe o di Istituto, potranno essere indette a richiesta degli stessi e concordate col Dirigente Scolastico. La richiesta, corredata dall'o.d.g., deve essere presentata al Dirigente Scolastico almeno cinque giorni lavorativi prima della data fissata. Il Dirigente Scolastico deve rispondere entro due giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta.

Di ogni assemblea di classe o di Istituto degli studenti e dei genitori sarà redatto un verbale che verrà consegnato al dirigente o ai suoi collaboratori, nel caso delle assemblee di istituto, al coordinatore di classe, nelle assemblee di classe.

Le modalità organizzative delle assemblee studentesche verranno stabilite sulla base delle esigenze dell'istituto.

Ulteriori altre precisazioni in merito alle procedure attuative saranno comunicate ad ogni inizio anno scolastico.

2. Manifestazioni studentesche

Le presenti disposizioni si applicano in occasione di manifestazioni studentesche di qualsiasi ordine e natura in orario e ambito scolastico.

- Le manifestazioni studentesche si dividono in :

- A) Manifestazioni nazionali: A1) Invio di delegazione
A2) Assemblea d'Istituto
A3) Interventi di esperti esterni
A4) Astensione dalle lezioni
- B) Manifestazioni locali: B1) Invio di delegazione

- B2) Assemblea d'Istituto
- B3) Interventi di esperti esterni
- B4) Astensione dalle lezioni

- C) Manifestazioni d'Istituto C1) Assemblea d'Istituto
- C2) Interventi di esperti esterni
- C3) Astensione dalle lezioni

- D) Manifestazioni di corso, di interclasse, di classe
- D1) Assemblea d'Istituto
- D2) Interventi di esperti esterni
- D3) Astensione dalle lezioni

- Prima di promuovere qualsiasi manifestazione, i promotori dovranno rispettare la seguente procedura:
 - a) Manifestazione nazionale: comunicare per iscritto al dirigente scolastico relativa all'intenzione di partecipare alla manifestazione con indicazione delle modalità di partecipazione, con preavviso di almeno tre giorni.
 - b) Manifestazione locale: comunicare per iscritto al dirigente scolastico relativa all'intenzione di partecipare alla manifestazione con indicazione delle modalità di partecipazione, con preavviso di almeno tre giorni.
 - c) Manifestazione d'Istituto: rendere noto, per iscritto, al dirigente scolastico le problematiche che potrebbero essere causa di manifestazioni studentesche.
Se entro il quarto giorno dalla presentazione della problematica il dirigente scolastico non avrà provveduto ad una risposta motivata, né gli altri soggetti responsabili delle problematiche saranno intervenuti adeguatamente, i promotori della manifestazione comunicheranno al dirigente, con almeno due giorni di anticipo, le modalità della manifestazione.
 - d) Manifestazione di corso, di interclasse, di classe: rendere noto, per iscritto, al dirigente scolastico le problematiche che potrebbero essere causa di manifestazioni studentesche.
Se entro il quarto giorno dalla presentazione della problematica il dirigente scolastico non avrà provveduto ad una risposta motivata, né gli altri soggetti responsabili delle problematiche saranno intervenuti adeguatamente, i promotori della manifestazione comunicheranno al dirigente, con almeno due giorni di anticipo, le modalità della manifestazione.
- Le manifestazioni studentesche si devono svolgere distribuite in giorni diversi della settimana, evitando la concentrazione nello stesso giorno.

Art. 8 - Deroghe

Tenuto conto della capienza limitata dell'Auditorium, considerati i problemi di sicurezza, all'assemblea degli studenti parteciperanno i soli rappresentanti di classe, i rappresentanti del Consiglio di Istituto e i rappresentanti della Consulta provinciale.

Al termine dell'assemblea di istituto potranno essere previste le assemblee nelle singole classi per dare ai rappresentanti la possibilità di riferire quanto avvenuto.

E' data facoltà al Dirigente Scolastico, in presenza di eventi o situazioni a suo giudizio eccezionali e che richiedono prese di posizione e delibere immediate, di derogare dal limite dei 5 giorni di preavviso per la convocazione dell'Assemblea.

Art. 9 - Diritto di opinione

Come da art. 1 comma 4 dello statuto degli studenti e studentesse:” La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.” Alla luce della normativa esistente verranno predisposti spazi appositi da utilizzare allo scopo di garantire la libertà di espressione di tutta la comunità scolastica.

CAPO II - STRUTTURE DI USO COLLETTIVO

Art. 10 - Biblioteca e Videoteca

Il servizio è costituito dalla biblioteca di Istituto e dall'annessa sala proiezioni. Il materiale bibliografico sarà diviso in tre sezioni: emeroteca, libri non soggetti a prestito, libri soggetti a prestito. Sono esclusi dal prestito: le enciclopedie, i dizionari, gli atlanti, i testi con riproduzioni di opere d'arte.

Art. 11 - Disciplina della consultazione dei testi

I docenti possono consultare i volumi all'interno dell'Istituto anche fuori dell'orario previsto di apertura della biblioteca, facendone richiesta al responsabile.
I genitori e gli alunni sono ammessi alla consultazione negli orari previsti dal Regolamento di Biblioteca.

Art. 12 - Accesso alla sala di consultazione e alla sala proiezioni

La sala di consultazione è aperta, secondo l'orario stabilito annualmente, alla presenza di un docente a disposizione per la gestione dei prestiti e, nei limiti delle sue competenze disciplinari, per consulenze nello studio e nella consultazione.

Gli studenti possono accedere alla sala di consultazione anche per condurvi ricerche e lavori di gruppo sempre alla presenza del docente responsabile; in questo caso devono essere muniti di autorizzazione scritta del docente in servizio nella classe di appartenenza.

Con le stesse modalità gruppi di studenti possono accedere alla sala proiezioni per visionare i materiali della videoteca, previa prenotazione.

Art. 13 - Disciplina del prestito dei testi

Al prestito sono ammesse tutte le componenti scolastiche le quali dovranno rispettare le norme del regolamento della biblioteca affisse nella sala.

In caso di smarrimento e/o danneggiamenti, il valore del testo preso in prestito dovrà essere risarcito.

Art. 14 - Biblioteca di specializzazione

La biblioteca di specializzazione è una raccolta di volumi e supporti multimediali, disponibile nelle singole aule specializzate, che hanno come scopo:

- a) integrare gli argomenti trattati nei vari insegnamenti;
- b) approfondire e ampliare specifici interessi culturali degli allievi;
- c) mettere a disposizione dati e istruzioni tecniche.

Art. 15 - Uso delle biblioteche di specializzazione

La disciplina del prestito è regolata dalle stesse norme previste per la Biblioteca di Istituto.

Art. 16 - Centro di Informazione e Consulenza (C.I.C.)

Il servizio di informazione e consulenza psicologica è aperto a studenti, docenti e genitori secondo gli orari fissati annualmente e previa prenotazione.

Studenti singoli o a gruppi, che si recano presso il C.I.C. per consulenze devono essere muniti di prenotazione scritta, rilasciata dall'operatore in servizio. Tale prenotazione deve essere presentata al docente in servizio nella classe, al momento dell'uscita, e consegnata controfirmata dall'operatore del C.I.C al momento del rientro.

Art. 17 - Spazi comuni e interscuola

Gli studenti che si fermano a scuola in vista di attività pomeridiane programmate dall'Istituto possono usare per l'intervallo di pranzo un locale idoneo avendo cura di lasciarlo poi in ordine e pulito, rispettando le modalità e le regole di utilizzo previste e comunicate purchè sia garantita l'adeguata sorveglianza.

E' severamente vietato sostare sulle scale di emergenza e negli spazi aperti individuati in ogni singolo plesso.

Art. 17bis - Ingresso di estranei

Le persone che non fanno parte della comunità scolastica per entrare in Istituto devono ottenere l'autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo collaboratore.

Art. 18 - Laboratori, Officine ed Aule Speciali dell'Istituto

Per il rispetto delle norme di sicurezza e di igiene, tutti gli utilizzatori dei laboratori (docenti, studenti e personale ATA) devono fare riferimento alle norme esposte nei locali utilizzati in accordo con DLG 81/2008. Tali norme vengono riviste all'inizio di ogni anno scolastico dai Responsabili di laboratorio; in particolare l'abbigliamento dovrà essere idoneo alle specificità dei laboratori come previsto dal D. LGS. 81/2008 e coerente alle prescrizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Ogni trasgressione di tali norme è sanzionabile.

Art. 19 - Accesso fuori orario a laboratori, officine ed aule speciali

Laboratori, officine e aule speciali dell'Istituto possono essere utilizzate dai docenti dell'Istituto per lavori attinenti la didattica, quando non sono impegnate per le lezioni pratiche, previo accordo con il responsabile e con l'obbligo di registrazione sull'apposito registro.

I laboratori, le officine e le aule speciali dell'Istituto possono essere utilizzati in orario pomeridiano dagli studenti che intendono esercitarsi o devono completare progetti e lavori loro assegnati, purchè in presenza di personale responsabile delle attività, il quale si sia preventivamente accordato con il responsabile per l'uso delle attrezzature. Vale anche in questo caso l'obbligo della registrazione dell'attività svolta.

E' severamente vietato l'accesso ai laboratori da parte di estranei privi di autorizzazione.
L'utilizzo dei servizi del centro stampa è stabilito dal regolamento esposto.

Art. 19 bis - Spostamenti esterni

Qualsiasi spostamento tra diversi luoghi adibiti ad attività scolastica deve avvenire per classi intere opportunamente accompagnate.

La scuola mette a disposizione appositi spazi per collocare biciclette e motorini, ma non può in alcun modo assicurare la vigilanza sugli stessi, né risponde di eventuali furti o danneggiamenti, che saranno comunque denunciati all'autorità di polizia.

I mezzi stessi devono essere trasportati a mano sino all'esterno delle aree a ciò destinate. Gli allievi/e che hanno lezione in palestra alle prime due ore e successivamente debbano trasferirsi in sede, devono portare preventivamente gli eventuali mezzi personali di locomozione rispettivamente nel cortile di via Matteotti o di via Cairoli e da lì di recarsi in palestra. Il ritardo ammissibile per questa operazione è di 15 minuti sull'inizio delle lezioni.

I trasferimenti da/per le palestre nelle ore centrali della mattinata debbono avvenire esclusivamente a piedi o con il mezzo di trasporto messo a disposizione dalla scuola.

CAPO III - ORGANIZZAZIONE DELLA VITA SCOLASTICA

Art. 20 - Orario delle lezioni

L'orario di inizio e termine delle lezioni è deliberato per ogni anno scolastico dal Consiglio di Istituto, che può prevedere anche orari diversi per ogni plesso scolastico.

Art. 21 - Frequenza alle lezioni

Gli studenti possono assentarsi dalla classe durante l'ora di lezione per breve tempo per recarsi ai servizi, e comunque solo dopo aver ottenuto il permesso dall'insegnante; il permesso sarà concesso a non più di un alunno alla volta.

Gli alunni che dopo il cambio dell'ora o dopo l'intervallo tornino in classe con sensibile e ingiustificato ritardo saranno segnalati sul registro di classe. Ugualmente si procederà in ogni caso d'assenza ingiustificata dalle lezioni.

La scuola comunicherà eventuali entrate posticipate o uscite anticipate dovute a motivi organizzativi (assemblee sindacali dei docenti, assenze degli insegnanti, ecc.)

Art. 22 - Ritardi

Agli alunni che si presentano in classe alla prima ora con ritardo, l'insegnante segnala il ritardo sul registro di classe e sul libretto personale dell'alunno, così che la famiglia possa venirne a conoscenza.

E' facoltà del Dirigente Scolastico applicare le sanzioni di cui all'art. 29.

Dopo l'inizio della seconda ora non sarà di norma consentita l'ammissione alle lezioni di alunni ritardatari privi di richiesta scritta di entrata posticipata; non sarà inoltre consentita di norma l'uscita anticipata prima delle ultime due ore di lezione.

Tutti i ritardi entro i 15 minuti dall'inizio delle lezioni saranno giustificati dal docente presente in classe, oltre i 15 minuti saranno ammessi dal dirigente scolastico o dai collaboratori del dirigente. Tutti i ritardi saranno comunque annotati sul libretto personale e sul registro di classe.

Al secondo ritardo che supera l'ora, il dirigente o i collaboratori commineranno una ammonizione e, in caso di 3 ritardi superiori all'ora, lo studente verrà sanzionato con 1 giorno di sospensione comminato dal dirigente in nome e per conto del consiglio di classe, comunque informato della situazione.

Le stesse sanzioni sopracitate verranno applicate rispettivamente al 6° e 7° ritardo inferiore all'ora per ogni quadrimestre. Sanzioni superiori saranno comminate dal Consiglio di classe in caso di reiterazione dei ritardi.

I ritardi dovuti a comprovati disservizi dei mezzi pubblici verranno escluse dal computo delle sanzioni.

Art. 23 - Permessi brevi

Speciali permessi permanenti di entrata in ritardo o di uscita anticipata dall'Istituto sono concessi dal Dirigente Scolastico agli alunni che ne faranno richiesta motivata, soltanto per esigenze di orario dei mezzi di trasporto.

E' possibile chiedere permessi occasionali di entrata posticipata (comunque di norma non oltre l'inizio della terza ora) o di uscita anticipata in numero non eccedente i 10 nell'arco dell'anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico si riserva facoltà di valutare tutte le richieste e di concederle o di negarle, sentite eventualmente le famiglie e gli insegnanti delle ore di lezione interessate. Non sarà consentita l'uscita anticipata ad alunni minorenni, anche su richiesta scritta dei genitori o di chi ne fa le veci. A tali alunni sarà permesso di allontanarsi dall'istituto prima del termine dell'orario delle lezioni solo se accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci, il quale firmerà un apposito registro.

Tutte le richieste di uscita anticipata vanno presentate all'inizio della prima ora di lezione tranne nel caso in cui lo studente sia fuori sede per attività scolastiche.

Solo per gravi e giustificati motivi saranno concessi permessi di entrata posticipata e uscita anticipata relativi allo stesso giorno.

Non sono ammessi, di norma, permessi di entrata e di uscita fuori orario a partire dal mese di maggio, se non in casi di improrogabile necessità, debitamente documentata

Il Dirigente Scolastico può chiedere di visionare la relativa eventuale documentazione probatoria (prenotazioni, attestati, ecc.).

Art 23 BIS Indisposizioni e infortuni

In caso di malore improvviso il Dirigente o il Collaboratore suo delegato informa la famiglia; se l'alunno è minorenne, lo stesso potrà essere prelevato da un genitore e uscire. Nel caso di alunno maggiorenne è consentita l'uscita se la famiglia, contattata telefonicamente, libera la scuola da ogni responsabilità in merito.

Qualora nessuno dei famigliari sia raggiungibile e/o il Dirigente o un suo Collaboratore lo ritenga opportuno, verrà richiesto l'intervento medico e, se necessario, sarà disposto l'accompagnamento dell'alunno al pronto soccorso

Art. 24 - Assenze

Le assenze degli studenti dalle lezioni devono essere giustificate dal docente in servizio alla prima ora del giorno di rientro a scuola, sull'apposito libretto personale scolastico.

Gli alunni maggiorenni possono giustificare personalmente l'assenza sul libretto personale scolastico e la scuola si riserva la facoltà di verificare che le famiglie ne siano a conoscenza

Quando un'assenza non è giustificata entro 3 giorni il Dirigente Scolastico o un suo incaricato deve informare i genitori dell'alunno anche se maggiorenne (vedi sanzioni disciplinari).

Le assenze non giustificate sono tenute in ogni caso in grave considerazione per la determinazione del voto di condotta e costituiscono comunque mancanza disciplinare sanzionabile come indicato nell'art. 29

La scuola si riserva di informare la famiglia dell'alunno sulle assenze via via effettuate nel corso dell'anno.

Art. 24 bis - Verifiche scritte

Le verifiche scritte, una volta valutate e firmate dal docente, divengono atti amministrativi e come tali vanno tutelate. Una volta riconsegnate agli studenti, di norma entro e non oltre 15 giorni dallo svolgimento, vengono firmate per presa visione dagli studenti e restituite al docente.

Gli studenti interessati potranno chiedere di farne fotocopia. Le famiglie, come previsto dalla vigente normativa, potranno visionare le prove durante i momenti di ricevimento.

Art. 25 - Norme comportamentali (doveri dello statuto delle studentesse e studenti)

Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'Art. 1 dello Statuto delle studentesse e degli studenti¹.

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale che chiedono per se stessi.

Gli studenti e tutto il personale sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti vigenti all'interno dell'istituto.

Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola e ad averne cura, come importante fattore di qualità della vita della scuola, impegnandosi a garantirne l'ordine e l'igiene.

¹Art. 1 dello Statuto delle studentesse e degli studenti 1. La scuola è luogo di formazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, informata ai valori democratici, nella quale ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

3. La comunità scolastica, interagendo con la più vasta comunità civile e sociale di cui è parte, fonda la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di opinione ed espressione, sulla libertà religiosa, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale

Gli studenti sono tenuti a presentarsi in classe muniti del corredo previsto per partecipare alle lezioni e alle esercitazioni, compreso il libretto per la comunicazione scuola-famiglia, strumento indispensabile per una proficua collaborazione tra la famiglia e l'istituzione scolastica.

In tutti i locali dell'istituto, compresi i cortili e i luoghi di pertinenza dell'edificio scolastico, vige il divieto di fumo come da "REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMO" allegato al presente regolamento d'istituto.

Non sono ammessi turpiloquio e bestemmia.

Nei locali e nelle aule attrezzate durante l'attività didattica non è consentito l'uso del cellulare né di altri dispositivi multimediali personali (come da normativa vigente)².

Gli studenti sono tenuti ad indossare un abbigliamento adeguato al contesto scolastico.

Art. 26 - Danneggiamenti

All'interno dei locali dell'Istituto gli alunni hanno il preciso dovere di prestare attenzione nell'evitare danni agli impianti e alle attrezzature.

I danni arrecati all'edificio, agli armadi, ai banchi, alle sedie, alle attrezzature tecnico-didattiche e in genere a tutto il materiale scolastico e/o a materiale personale saranno risarciti da chi li ha provocati.

In caso di non certa individuazione del responsabile, l'Istituto si riserva di chiamare a rispondere del danno, solidalmente, coloro che erano presenti nell'ora e nel luogo del danneggiamento. La stessa procedura verrà applicata in caso di mancato ritrovamento di oggetti personali e/o materiale scolastico.

Nel caso di danneggiamento intenzionale i responsabili incorrono nelle relative sanzioni disciplinari.

La Giunta Esecutiva si riserva comunque di tutelare gli interessi dell'Istituto anche ricorrendo all'Autorità Giudiziaria.

Art. 27 - Mancanze disciplinari

Sono ritenute mancanze disciplinari:

- Mancanze di rispetto, anche formale, nei confronti di compagni e di tutto il personale della Scuola
- Avere atteggiamenti che ledano, impediscano, turbino la convivenza civile e produttiva della comunità scolastica
- Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate da questo regolamento
- Utilizzo scorretto delle attrezzature scolastiche e danni arrecati al patrimonio della scuola
- Danneggiamento intenzionale di aule o attrezzature scolastiche
- Fare assenze o ritardi non giustificati entro 3 giorni
- Frequentare le lezioni senza il materiale didattico o il libretto di comunicazione scuola famiglia
- Fumare all'interno dell'istituto.
- Usare il cellulare o altri dispositivi multimediali nelle aule ed aule attrezzate durante l'attività didattica
- Allontanarsi senza autorizzazione dall'edificio scolastico
- Allontanarsi dall'aula senza permesso dell'insegnante
- Usare turpiloquio e bestemmia
- Manomettere libretti e/o documenti ufficiali
- Falsificare la firma di genitori e insegnanti
- Falsificare il voto di elaborati già corretti e valutati.
- Sono ovviamente sanzionabili anche tutti i reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o rechino pericolo per l'incolumità delle persone. (Art. 1 DPR 235 21.11.07)

Art. 28 - Procedimenti disciplinari

1) Chiunque rilevi l'infrazione la comunica tempestivamente al Dirigente Scolastico o a un suo collaboratore;

2) Il D.S., o un suo delegato, qualora ritenga che l'infrazione sia di tale gravità da richiedere la convocazione del Consiglio di classe, prima della convocazione e dopo l'accertamento della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione sia stata effettivamente commessa dallo studente incolpato, acquisisce tutti gli atti che ritiene necessari per favorire un giudizio sereno ed equanime, convocando altresì lo studente coinvolto ed eventualmente contattando la famiglia,

3) Le sanzioni che comportano conseguenze gravi, quali l'allontanamento temporaneo dalla scuola, sono prese sempre dall'Organo Collegiale (CdC o Cdl) individuato come competente e dopo avere instaurato il seguente procedimento disciplinare:

- a) il D.S. o un suo delegato, convoca il Consiglio di Classe, allargato alla componente dei genitori e degli studenti;
- b) il C.di C. è validamente costituito con la presenza della metà più uno degli aventi diritto;
 - nella prima parte del Consiglio sono convocati altresì lo studente coinvolto nell'infrazione e la famiglia dello stesso con la facoltà di rispondere alla contestazione e di produrre ulteriori prove e testimonianze favorevoli;

² Nota ministeriale 30 del 15 marzo 2007 e Direttiva ministeriale n104 del 30/11/2007

- nella seconda parte (senza la presenza dei soggetti coinvolti), il Consiglio attua il procedimento disciplinare completando la fase istruttoria-testimoniale, definendo la proposta di sanzione e votando la delibera di sanzione;
- c) nell'accertamento delle responsabilità saranno distinte situazioni occasionali o determinate da circostanze fortuite rispetto a gravi mancanze che indichino un costante e persistente atteggiamento irrispettoso dei diritti altrui;
- d) in caso di infrazioni particolarmente gravi spetta al Consiglio di Istituto la comminazione della sanzione (come previsto dal D.P.R. 21/11/2007 n. 235 e da Nota Circolare prot. 3602 del 31/07/2008). In tal caso il Consiglio di Istituto avvalendosi eventualmente di un docente del C.di C. quale testimone dei fatti, formula la proposta di sanzione e la vota.
- e) In caso di convocazione il Consiglio di Istituto deve riunirsi entro e non oltre otto giorni dalla riunione del Consiglio di classe.
- f) il provvedimento disciplinare adottato viene notificato per iscritto allo studente e ai genitori/affidatari.
- g) Le sanzioni comminate vengono riportate sul fascicolo personale dello studente; si sottolinea che il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

Art. 29 - Provvedimenti e Sanzioni disciplinari

I tipi di provvedimento disciplinari, previsti in relazione alle categorie delle mancanze esposte nell'articolo 27 sono le seguenti

Provvedimento o sanzione disciplinare	Mancanze disciplinari	O r g a n i competenti ad irrogarle	Conseguenze della sanzione
1. A m m o n i z i o n e personale sul libretto	Consumo reiterato di cibi o bevande durante l'attività didattica Mancanza del materiale scolastico	Docente	Voto di condotta

<p>2. Ammonizione sul registro di classe riportata anche sul libretto</p>	<p>Mancanze reiterate del punto 1)</p> <p>Assenze non giustificate entro 3 giorni</p> <p>Ritardi alla prima ora non giustificati entro 3 giorni</p> <p>Ritardi non occasionali ai cambi dell'ora o a fine intervallo</p> <p>Mancanza occasionale del libretto personale (alla terza mancanza viene avvisata la famiglia)</p> <p>Turpiloquio e bestemmia</p> <p>Allontanamento dall'aula senza permesso dell'insegnante</p> <p>Usare il cellulare. Usare i dispositivi multimediali in modo improprio durante l'attività didattica. (Cellulari e dispositivi utilizzati saranno ritirati dal docente presente, consegnato al Dirigente scolastico o al collaboratore e ritirato dal genitore).</p> <p>Mancanze nell'osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate da questo regolamento</p> <p>Atteggiamenti di disturbo che impediscono il regolare svolgimento della lezione</p>	<p>Docente</p>	<p>Voto di condotta</p>
<p>3. Ammonizione del Dirigente sul registro di classe e sul libretto</p>	<p>Mancanze reiterate dei punti precedenti</p>	<p>Dirigente su segnalazione del Docente</p>	<p>Voto di condotta Segnalazione sul fascicolo personale</p>

<p>4.Eventuali attività in lavori socialmente utili (vedi punto B)</p> <p>5. Allontanamento dalle lezioni fino a 5 giorni a seconda della gravità</p>	<p>Mancanze di rispetto, anche formale, nei confronti di compagni e di tutto il personale della Scuola.</p> <p>Atteggiamenti che ledano, impediscano, turbino la convivenza civile e produttiva della comunità scolastica.</p> <p>Scorrettezze e molestie nei confronti dei compagni e di tutti i componenti la comunità scolastica.</p> <p>Disturbo continuato e ripetuto durante le lezioni ,anche tramite l'utilizzo improprio di cellulari e/o dispositivi multimediali.</p> <p>Manomissione volontaria del libretto personale e/o di qualunque documento ufficiale.</p> <p>Utilizzo scorretto delle attrezzature scolastiche e danni arrecati al patrimonio della scuola (art. 26 del presente regolamento)</p> <p>Danneggiamento intenzionale di aule o attrezzature scolastiche (art. 26 del presente regolamento)</p> <p>Almeno 3 ammonizioni già segnalate come da punto 2)</p> <p>Almeno 1 ammonizione del Dirigente come da punto 3)</p>	<p>Delibera del Consiglio di Classe secondo la procedura descritta nell'art.28</p>	<p>Voto di condotta</p> <p>Segnalazione sul fascicolo personale</p>
---	---	--	---

<p>6. Allontanamento dalle lezioni per un periodo da 5 a 15 giorni</p>	<p>Mancanze disciplinari reiterate dei punti precedenti e già sanzionate .</p> <p>Atti lesivi dell'incolumità fisica e/o psicologica dell'altrui persona</p> <p>Comportamenti potenzialmente pericolosi per sé e per gli altri.</p> <p>Falsificazione della firma di genitori e insegnanti</p> <p>Falsificazione del voto di elaborati già corretti e valutati e di documenti ufficiali (in caso di discordanza fa fede il voto sul registro del docente)</p>	<p>Delibera del Consiglio di Classe secondo la procedura descritta nell'art.28</p>	<p>Voto di condotta</p> <p>Segnalazione sul fascicolo personale</p> <p>Esclusione dalla visite guidate e/o dai viaggi di istruzione programmati per l'anno scolastico corrente</p>
<p>7. Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni</p>	<p>Comportamenti gravemente scorretti che comportino atti di violenza e/o violazioni della dignità della persona</p> <p>Comportamenti offensivi gravissimi che ledano i diritti fondamentali della persona umana</p> <p>Violazione della normativa vigente in materia di privacy.</p>	<p>Delibera del consiglio di Istituto secondo la procedura descritta nell'art.28</p>	<p>Voto di condotta</p> <p>Segnalazione sul fascicolo personale</p> <p>Esclusione dalla visite guidate e/o dai viaggi di istruzione programmati per l'anno scolastico corrente</p>
<p>8. Non ammissione allo scrutinio finale</p>	<p>VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE CIVILE E CODICE PENALE</p>	<p>Delibera del consiglio di Istituto secondo la procedura descritta nell'art.28</p>	<p>Voto di condotta</p> <p>Segnalazione sul fascicolo personale</p> <p>Segnalazione all'autorità giudiziaria</p> <p>Esclusione dalla visite guidate e/o dai viaggi di istruzione programmati per l'anno scolastico corrente</p>

<p>9. Non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi</p>	<p>VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE CIVILE E CODICE PENALE</p>	<p>Delibera del consiglio di Istituto secondo la procedura descritta nell'art.28</p>	<p>Voto di condotta Segnalazione sul fascicolo personale Segnalazione all'autorità giudiziaria Esclusione dalle visite guidate e/o dai viaggi di istruzione programmati per l'anno scolastico corrente</p>
---	---	--	---

A) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionali alla mancanza disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. L'irrogazione della sanzione sarà condizionata anche dalla reiterazione di un comportamento già sanzionato.

B) Per le mancanze di cui al punto 5,6, della tabella allo studente è offerta la possibilità di convertirle in attività socialmente utili a favore della comunità sulla base delle possibili convenzioni stipulate dalla scuola durante l'anno scolastico con enti pubblici e privati.

C) **Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica possono concorrere, a discrezione del Consiglio di classe, al conteggio del monte ore complessivo ai fini dell'ammissione dell'alunno allo scrutinio finale**

D) Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono inflitte anche ai candidati esterni. (Art. 1 DPR 235 21.11.07)

Art. 30 - Ricorsi

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso scritto dell'interessato, entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione, all'Organo interno di Garanzia di cui all'art. 5, che decide nel termine di dieci giorni.

Il sistema di impugnazione non incide sulla esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata: la sanzione potrà dunque essere eseguita pur in pendenza di impugnazione.

Art. 31 - Patto educativo di corresponsabilità

Contestualmente all'iscrizione della singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Il patto viene consegnato con una copia del presente regolamento.

Tale patto, allegato al presente regolamento, rimane in vigore fino a successive modifiche come normato dall'art.29 del presente statuto. (Art. 1 DPR 235 21.11.07)

Art. 32 - Attività culturali e sportive

Per quanto riguarda partecipazioni onerose a spettacoli, visite di istruzione, gare sportive, ecc. il Consiglio di Istituto delibera di volta in volta sentiti i Consigli di classe e su indicazioni generali del Collegio Docenti, anche delegando il Dirigente Scolastico.

Sarà favorita la partecipazione degli studenti ad iniziative culturali gratuite organizzate da enti pubblici e organizzazioni culturali (Regione, Enti locali, biblioteche civiche) se ciò avviene senza alcun pregiudizio per la didattica.

Le attività culturali e sportive integrative - se non già previste dal P.O.F. - possono essere proposte sia dai docenti che dagli alunni dell'Istituto e devono ottenere l'autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico.

Art. 33 - Modifiche

Iscrivendosi alla scuola la famiglia e l'alunno accettano il presente regolamento d'Istituto.
Per tutto ciò che non è esplicitamente menzionato valgono le vigenti leggi dello Stato.
Modifiche al presente regolamento, e al Patto educativo di corresponsabilità, per consentire all'Istituto di dotarsi di una normativa adeguata all'evoluzione del costume e all'aggiornamento annuale del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), possono essere deliberate dal Consiglio d'Istituto, previo parere del collegio docenti, dopo un opportuno studio da parte di una Commissione mista, nella quale siano rappresentate tutte le componenti della scuola.

Il presente regolamento è stato approvato in sede di Collegio docenti del 10/11/2015

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

ALUNNO _____ CLASSE _____ a.s. _____

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (ai sensi del D.P.R. n. 235 del 21/11/07 art. 3 comma 1)

L'IIS "CARAMUEL - RONCALLI" di Vigevano, costituito da tutte le sue componenti (Dirigente Scolastico, personale docente, personale non docente)

SI IMPEGNA

nei confronti di STUDENTI e GENITORI a

- **operare** fattivamente al fine di contribuire alla realizzazione di un efficace percorso formativo e didattico
- **comunicare** nella massima trasparenza tale percorso in tutte le forme previste dalla normativa vigente
- **contribuire**, nell'ambito delle proprie singole competenze e professionalità, a stabilire un clima di costruttiva collaborazione, nell'ottica della condivisione di obiettivi comuni
- **perseguire** gli obiettivi dichiarati utilizzando criteri e strategie deliberati dagli organismi competenti
- **rispettare** e a far rispettare le norme previste dal regolamento d'Istituto
- **utilizzare il libretto** personale per comunicare efficacemente con la famiglia

Lo **STUDENTE** dell'IIS Caramuel - Roncalli

SI IMPEGNA

nei confronti dell'IIS CARAMUEL- RONCALLI a

- **conoscere** e **rispettare** le norme del regolamento d'Istituto
- **riconoscere** alla scuola un ruolo nel proprio cammino di crescita umana e civile oltre che culturale
- **condividere** obiettivi e strategie individuati e comunicati per far acquisire contenuti in ambito disciplinare e professionale, ma anche educativo
- **adottare** comportamenti civili e responsabili nel rispetto della persona propria e altrui, dell'ambiente scolastico e del suo patrimonio
- avere sempre a disposizione **il libretto personale**

I **GENITORI** dello studente dell'Iis Caramuel - Roncalli

SI IMPEGNANO

nei confronti dell'IIS CARAMUEL - RONCALLI a

- **conoscere** e **rispettare** le norme del regolamento d'Istituto
- **condividere** obiettivi e strategie individuati e comunicati per far acquisire allo studente contenuti in ambito disciplinare e professionale, ma anche educativo
- **collaborare** con la scuola nel responsabilizzare lo studente rispetto alla necessità di adottare comportamenti civili e responsabili nel rispetto della persona propria e altrui, dell'ambiente scolastico e del suo patrimonio, anche per evitare le sanzioni previste in caso di infrazione, ai sensi della normativa vigente.
- **controllare periodicamente il libretto personale**

(approvato dal Consiglio d'Istituto in data _____; resta in vigore fino ad una successiva deliberazione che lo modifica ai sensi del vigente regolamento d'Istituto)

(DATA) _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO _____

LO STUDENTE _____

I GENITORI _____

REGOLAMENTO PER VIAGGI D'ISTRUZIONE, USCITE E VISITE DIDATTICHE*

(approvato dal Consiglio di Istituto in data 17/10/2018)

ART. 1 – PRINCIPI GENERALI

La scuola considera uscite, visite didattiche e viaggi d'istruzione quale parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Essi devono avere una finalità di carattere educativo e culturale collegate alla programmazione didattica della classe.

ART. 2 – TIPOLOGIA

Si potranno organizzare:

- USCITE DIDATTICHE da svolgere durante l'orario delle lezioni;
- VISITE DIDATTICHE da effettuare nell'arco di una sola giornata oltre l'orario scolastico, che non comportino alcun pernottamento fuori sede;
- VIAGGI DI ISTRUZIONE da effettuare in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento;
- VIAGGI DI PLESSO rivolti ai trienni degli Istituti Roncalli e/o Castoldi che, data la storica difficoltà ad organizzare viaggi con adeguata partecipazione, comportino almeno un pernottamento e prevedano, sulla base di un progetto proposto dai docenti organizzatori e inserito nell'aggiornamento annuale del PTOF, la partecipazione di studenti di diverse classi, senza vincoli percentuali;
- VIAGGI PER STAGE LINGUISTICI (massimo 1 per plesso) all'estero, organizzati per il miglioramento della conoscenza della lingua straniera;
- VIAGGI PER SOGGIORNO TECNICO SULLA NEVE organizzati sulla base di un progetto proposto dai docenti di Scienze Motorie e inserito nell'aggiornamento annuale del PTOF, ai quali potranno partecipare massimo 30 studenti dei tre Istituti con un limite di 3 per classe, finalizzati all'acquisizione o al miglioramento della tecnica sciistica.

•

ART. 3 – LIMITI

Non è di norma consentito effettuare visite didattiche/viaggi:

- nei giorni di scrutini;
- nei giorni individuati nel piano annuale delle attività per le riunioni collegiali;
- in caso di accertato allarme di diversa natura;
- nell'ultimo mese di lezioni, fatta eccezione per le attività sportive, per quelle collegate a partecipazione a concorsi e/o manifestazioni e per quelle, oltre il termine suddetto, che siano autorizzate dal Consiglio d'Istituto in casi eccezionali.

I viaggi (di istruzione, di plesso, per stage linguistici, per soggiorno sportivo) si svolgeranno nei periodi individuati dal Consiglio di Istituto.

Le uscite didattiche saranno approvate dai singoli consigli di classe e dovranno iniziare e concludersi entro l'orario scolastico fissato per quel giorno.

Il numero massimo di visite didattiche a cui potranno aderire le singole classi è pari a 3 per anno scolastico. Il luogo individuato per le partenze e i rientri degli studenti dovrà essere sempre presso una pertinenza dell'Istituto.

Le classi del biennio e quelle del triennio non possono partecipare al medesimo viaggio d'istruzione

ART. 4 - PARTECIPAZIONE

Per le USCITE DIDATTICHE è richiesta la partecipazione dell'intera classe.

Per le VISITE DIDATTICHE è richiesta la partecipazione dell'intera classe, con l'eccezione degli studenti che non possono partecipare per gravi e documentati motivi e comunque nel limite del

10% del totale.

Solo per i VIAGGI DI ISTRUZIONE si richiede la partecipazione:

- della metà più uno degli studenti per le classi quinte;
- dei 2/3 degli studenti per le altre classi

ART. 5 – ACCOMPAGNATORI

La partecipazione alle uscite è limitata agli alunni, al personale docente, al Dirigente scolastico. Solo se necessario, per accompagnare studenti disabili potranno essere coinvolti i collaboratori scolastici opportunamente formati.

Il personale non docente potrà partecipare esclusivamente ai progetti di Istituto che ne prevedano il coinvolgimento. In ogni caso non è consentita la partecipazione dei genitori.

Gli accompagnatori degli alunni durante visite e viaggi saranno individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano alle stesse. Ogni docente, di norma, potrà partecipare a non più di quattro visite didattiche e ad un viaggio di istruzione per anno scolastico. Deve comunque essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze degli stessi insegnanti.

Gli accompagnatori dovranno essere uno ogni 15 alunni, calcolato sul totale dei partecipanti.

Da tale computo è escluso il numero di studenti diversamente abili che dovranno essere accompagnati da un insegnante di sostegno dell'Istituto e, se necessario, da un collaboratore scolastico.

Qualora la visita didattica o il viaggio di istruzione coinvolga una singola classe, indipendentemente dal numero di studenti sarà necessaria la presenza di almeno due accompagnatori.

In sede di programmazione dovranno essere individuati anche gli accompagnatori supplenti (almeno uno per classe).

Il Responsabile di sede provvede alla sostituzione del personale impegnato.

Tra i docenti accompagnatori di ogni singolo gruppo il Dirigente individuerà un responsabile gita, cercando di favorire inoltre un'aggregazione per gruppi omogenei.

ART. 6 – ASPETTI FINANZIARI

Il Consiglio di Istituto individua i limiti di spesa per ogni tipologia di viaggio. Tale limite non è comunque derogabile. La quota individuale di partecipazione deve comprendere almeno gli spostamenti, il pernottamento, la colazione e un pasto al giorno, i principali ingressi a musei e/o guide.

Agli studenti, in fase di organizzazione del viaggio, è richiesta una caparra che non verrà restituita in caso di rinuncia al viaggio. L'importo della caparra è stabilito nelle allegare tabelle di procedura.

ART. 7 – ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione delle uscite e dei viaggi seguirà le procedure di seguito descritte.